

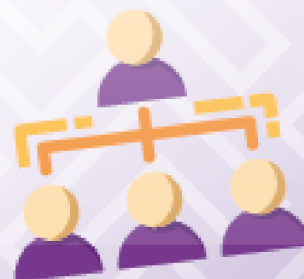


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN"

TAIS00600G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6459** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 154** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 169** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 173** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Lentini - Einstein" di Mottola, in provincia di Taranto, nasce dalla fusione di due differenti istituzioni scolastiche: il Liceo Scientifico "Einstein" e l'Istituto Tecnico-Professionale "Lentini". Nel corso degli anni le articolazioni dei percorsi formativi si sono notevolmente diversificate.

Per il Liceo, oltre all'indirizzo Ordinario, sono attivi l'indirizzo Scienze Applicate e il Liceo Linguistico con la specificità dell'insegnamento della lingua francese e della lingua tedesca, oltre alla lingua inglese comune a tutto il liceo. Per il Tecnico nel settore tecnologico sono attivi l'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" e l'indirizzo "Grafica e Comunicazione". Per il Professionale, nel settore dei servizi, è attivo l'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

L'Istituto rivolge la sua azione educativa ad allievi di età compresa tra i 13 e i 19 anni provenienti principalmente dai Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano e, in maniera sempre più crescente, da quelli di Castellaneta e Massafra. Gli studenti, pertanto, sono eterogenei sia per età che per provenienza socio-culturale.

Si riportano di seguito le opportunità e i vincoli così come l'Istituto li ha già enucleati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV).

Risorse professionali

Opportunità:

Circa l'89% del corpo docente ha un contratto a tempo indeterminato. Pochissimi i docenti che annualmente assumono incarichi di supplenza. Tutto il personale della scuola, docente e ATA è in servizio da più di 5 anni nella scuola. Pertanto, la componente docente garantisce stabilità nella continuità didattica. Il personale docente negli ultimi anni si è formato sia nell'ambito dell'inclusione che dell'informatica, anche se non tutti hanno conseguito specifiche certificazioni.

Vincoli:

L'età dei docenti a tempo indeterminato si attesta maggiormente tra i 45 e i 54 anni ma anche oltre i 55. Molto bassa la presenza di docenti di più giovane età. Bassissima la percentuale di docenti che ha conseguito una certificazione linguistica e che andrebbe decisamente incrementata. Negli ultimi anni l'Istituto non ha una stabilità effettiva della figura del DSGA, anche se l'attività del personale che lo sostituisce consente ugualmente un'ottimale gestione amministrativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola può contare attualmente su tre plessi scolastici che ospitano, oltre alle aule adibite a classi,



anche un elevato numero di laboratori con attrezzature specifiche per tutte le attività laboratoriali che caratterizzano ciascun indirizzo di studi. Il plesso "Einstein" che ospita le classi del Liceo, è di ultima costruzione e presenta ampi spazi tra cui un'aula magna, una biblioteca, un'arena esterna e una palestra con annessa pista per la marcia. Tutte le aule sono dotate di pc e monitor interattivi. Grazie agli ultimi finanziamenti è stato rinnovato tutto il cablaggio di rete ed è notevolmente aumentata la dotazione di portatili, tablet, monitor interattivi e accessori utili per lo svolgimento delle attività didattiche. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono prevalentemente dallo Stato, dai fondi dell'Unione Europea e dalla famiglie.

Vincoli:

Da un punto di vista strutturale il plesso "Lentini" necessiterebbe di interventi di ristrutturazione in quanto di più vecchia costruzione. Attualmente lo stesso plesso ha la palestra non utilizzabile, anche se già oggetto di finanziamento da parte della Provincia per il suo rifacimento. Fino all'anno scolastico 2018/19 la scuola ha attivato l'innovativa strategia organizzativa e didattica delle aule disciplinari, interrotta purtroppo dal periodo pandemico in quanto non consentiva di rispettare le previste norme di distanziamento e di sicurezza igienico-sanitaria. È intenzione dell'Istituto ripristinare tale modalità organizzativa-didattica dal prossimo anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una straordinaria ricchezza sotto il profilo storico-culturale e architettonico. E' prevalentemente sviluppata l'attività agricola integrata anche dall'allevamento di animali. Da un punto di vista industriale sono presenti maggiormente imprese che lavorano nel settore agroalimentare, edile, del legno, della distillazione, della stampa. Da un punto di visto dell'interazione sociale, vi è la presenza di associazioni di carattere prevalentemente sportivo. Negli anni si è comunque consolidata la stretta collaborazione con l'associazione "Libera", con l'associazione "Avamposto Educativo", con i clubs "Rotary" e "Lions" per l'organizzazione di conferenze e incontri su tematiche riguardanti i problemi giovanili. Altre collaborazione esterne consolidate sono quelle con le Università sia per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sia per la disponibilità ad accogliere tirocinanti.

Vincoli:

Fonte di occupazione fino a pochi anni fa era la realtà dell'industria siderurgica di Taranto, ma la crisi degli ultimi anni dell'impianto siderurgico ha investito tutta la provincia e il tasso di disoccupazione è aumentato, diminuendo anche la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dei giovani. Accanto alla crisi economica si vive una forte crisi ambientale, causata sempre dall'impianto siderurgico, con forti ripercussioni sulla salute della popolazione con il diffondersi di malattie rare e mortali. Resta, pertanto, difficile trovare realtà di piccole o medie aziende che si rendano disponibili ad accogliere gli studenti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Altro



oggettivo vincolo è l'organizzazione non efficiente del trasporto extra-urbano che crea non poche difficoltà agli alunni pendolari dai Comuni limitrofi di restare a scuola anche per le attività extracurricolari che si svolgono nel pomeriggio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta un'elevata eterogeneità a seconda degli indirizzi dell'Istituto. Tra coloro che hanno partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI non sono presenti casi di alunni che provengono da famiglie svantaggiate. La scuola nella composizione delle classi mantiene un indice di variabilità bassa tra le classi e alta all'interno delle classi, garantendo omogeneità tra le classi ed eterogeneità all'interno delle stesse.

Vincoli:

Il contesto da cui provengono gli alunni presenta uno stato economico-socio-culturale tra il medio e il medio basso ma, nonostante questo, i risultati raggiunti nelle prove standardizzate per le classi quinte sono soddisfacenti. In maniera distribuita tra le classi, sono comunque presenti alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti per via del contesto di provenienza e con disturbi specifici degli apprendimenti per i quali la scuola predispone strategie di insegnamento di tipo personalizzato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS00600G
Indirizzo	VIA GIUSTI N.1 MOTTOLA 74017 MOTTOLA
Telefono	0998867272
Email	TAIS00600G@istruzione.it
Pec	tais00600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lentinieinstein-mottola.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS006012
Indirizzo	VIA S. PERTINI - 74017 MOTTOLA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	479



ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	TARF006018
Indirizzo	VIA GIUSTI N.1 - 74017 MOTTOLA
Indirizzi di Studio	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	203

ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	TARF00650L
Indirizzo	VIA GIUSTI, 1 MOTTOLA 74017 MOTTOLA
Indirizzi di Studio	SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TATF006014
Indirizzo	VIA GIUSTI, 1 - 74017 MOTTOLA
Indirizzi di Studio	- GRAFICA E COMUNICAZIONE - CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Totale Alunni

273

Approfondimento

L'Istituto è composto da n. 3 plessi: "Lentini", "Perasso" e "Einstein".

Il plesso "Perasso", ubicato in una struttura edilizia la cui costruzione risale al 1934, è di proprietà del Comune di Mottola, e ospita l'intero corso di Grafica e Comunicazione con n. 5 classi e i laboratori di grafica e fotografia.

Il plesso "Lentini", costruito come sede di Scuola Elementare negli anni 60 del secolo scorso, ospita gli indirizzi del professionale "Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale" e l'indirizzo Tecnico "Chimica, Materiali e Biotecnologie" con opzione ambientale e sanitario.

Il plesso "Einstein" è di più recente costruzione; risale, infatti, all'anno 2010. La struttura presenta una rilevanza architettonica davvero importante e gli spazi sono stati utilizzati in maniera efficace. L'attività didattica è organizzata in aule disciplinari che permettono di contenere più gruppi di alunni rispetto all'organizzazione tradizionale di un'aula per ogni gruppo classe. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa.

Seguendo il modello delle aule disciplinari, i docenti non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma lo ha adeguato a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina. A causa della pandemia da Sars-cov-2 tale modalità organizzativa è stata interrotta negli ultimi anni scolastici, al fine di garantire una protezione maggiore e una più accurata igienizzazione degli ambienti scolastici, ma sarà riattivata per tutto l'Istituto a partire dall'a.s. 2023/24.

Nel plesso "Einstein" sono ubicati gli Uffici Amministrativi, l'Ufficio del Dirigente Scolastico e i corsi di Liceo Scientifico ordinario, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico.

Il nostro Istituto, rivolge la sua azione educativa a un bacino di utenza che interessa principalmente i



Comuni di Mottola, Massafra, Palagianello, Palagiano e Castellaneta rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali.

L'impegno e la grande attenzione rivolta dalla scuola a ogni utente è costante. Si registrano pochissimi casi di dispersione scolastica anche se è, a volte, si tratta prevalentemente di casi di rottura culturale, sociale, esistenziale a causa di un impoverimento motivazionale generale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Scienze	3
	Metodologie operative	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Arena esterna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	51

Approfondimento



Il nostro Istituto è impegnato a sostenere le innovazioni possibili nelle proprie strutture.

Al plesso "Lentini" dove sono ubicate le classi del Tecnico, "Chimica, Materiali e Biotecnologie" e del Professionale, "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" si mira a innovare la didattica e, pertanto, si punta al rinnovo degli arredi: piani di lavoro regolabili per spostamenti che permettono di passare dalla lezione frontale al lavoro di gruppo e tavoli modulari a forma di trapezio. Il plesso dispone laboratori di chimica, fisica e scienze e del laboratorio di metodologie operative ben attrezzati e in costante manutenzione in quanto la didattica laboratoriale occupa molte più ore della didattica frontale. Del resto la presenza di un elevato numero di docenti tecno-pratici, consente l'uso costante dei laboratori. Nello stesso plesso sono presenti laboratori multimediali e linguistici.

Nel plesso "Einstein" l'organizzazione in aule disciplinari, già dall'anno scolastico 2015/16, sostiene un processo di innovazione pedagogico-didattico strettamente coniugato con la professionalità dei docenti e la forza della tecnologia. E' necessario anche un impianto di amplificazione adeguato per migliorare l'acustica dell'aula magna (arena con cupola centrale, che ospita tutte le attività con larga partecipazione).

Al plesso "Perasso", dove è allocato solo il corso di Grafica e Comunicazione, recentemente è stato realizzato il nuovo laboratorio di grafica con una dotazione di strumenti specifici per tale indirizzo ed è attivo il laboratorio di fotografia.

E' del tutto evidente che in tutto l'Istituto la dotazione è pur sempre da implementare per far fronte alle necessità didattiche di tutti gli alunni distribuiti su tre differenti percorsi di studi (liceo, tecnico e professionale). Per tale motivo si cerca di intercettare tutte le possibili forme di finanziamento messe a disposizione (PNSD, PON-FESR, Regione Puglia, Decreti "Sostegno"). Grazie agli ultimi finanziamenti, la scuola si è dotata di un crescente numero di strumenti digitali che andranno ulteriormente incrementati per potenziare i laboratori già esistenti.

Tutti i plessi di cui si compone l'Istituto hanno collegamento a internet in ciascuna aula e/o spazio destinato alla didattica.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	32

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto, dal 1° settembre 2021, è la prof.ssa Antonia Lentino.

Oltre al valido supporto del Direttore dei Servizi Generali e degli Uffici Amministrativi, il Dirigente si avvale della stretta collaborazione di uno staff di lavoro costituito da docenti. Nello specifico:

- prof.ssa Amelia Damiana Esposito, primo collaboratore del Dirigente
- prof.ssa Salvi Grazia, secondo collaboratore del Dirigente
- prof.ssa De Santo Antonia, referente del plesso "Perasso"
- prof. Lamanna Carmine, referente del corso serale per adulti
- prof.ssa Mastillone Barbara, Funzione Strumentale per l'area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- prof.ssa Greco Rosa, Funzione Strumentale per l'area 2: Sostegno al lavoro dei docenti
- prof.ssa Eramo Filomena e prof.ssa Speranza Filomena, Funzioni Strumentali per l'area 3: Interventi e servizi per studenti
- prof.ssa Semeraro Anna, Funzione Strumentale per l'area 4: Rapporti con il territorio per la realizzazione di attività formative
- prof.ssa Giovinazzi Maria Addolorata, Funzione Strumentale per l'area 5: Autovalutazione d'Istituto con il supporto della relativa commissione di lavoro
- prof.ssa Capone Rosanna, Funzione Strumentale per l'area 6: Referente sito web
- prof. Rella Pietro, Animatore Digitale supportato dal Team Digitale



Altre figure che rientrano nell'organigramma dell'Istituto sono: coordinatori di dipartimento e di classe; referente per la riforma degli istituti professionali; referente per le azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo supportato dal team antibullismo; coordinatore gestione e monitoraggio PAI con relativa commissione di lavoro; coordinatore scambi interculturali con l'estero e per lo sviluppo delle competenze linguistiche; coordinatore di tutti i dipartimenti, gestione e cura delle prove comuni per le classi parallele; referente alla trasparenza e legittimità amministrativa; referente ambiente e salute; responsabili biblioteca; responsabili dei laboratori.

Tali ruoli sono ricoperti da docenti che hanno acquisito negli anni una consolidata esperienza.

L'organico d'Istituto è stabile da anni, uniche variazioni si hanno nei casi di posti che si liberano per i pensionamenti o per la variazione della composizione delle cattedre orarie esterne.



Aspetti generali

L'identità e le finalità della scuola, il modo in cui essa si vede e si percepisce, costituiscono il cardine dell'organizzazione dell'attività formativa. Consapevole delle responsabilità assegnatele dalla società, la scuola sa di non poter svolgere la sua funzione nell'isolamento, ma di doversi relazionare positivamente con la famiglia e con le altre realtà formative territoriali.

L'Istituto è chiamato a valorizzare la complessità, che non è mai un limite, ma un'occasione per promuovere azioni qualificate, elevando così la formazione degli studenti. La valorizzazione delle risorse umane e professionali dell'Istituto favorisce l'identificazione e il senso di appartenenza all'Istituzione, nonché una fattiva collaborazione per incrementare la motivazione, il benessere organizzativo e la partecipazione attiva per il miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Per la nostra Istituzione Scolastica è fondamentale per la pianificazione della propria azione, riconoscere i obiettivi concreti e individuare il modo di operare per raggiungerli e per valutare i risultati raggiunti.

Altre priorità strategiche sono:

- implementazione delle azioni di interazione con gli Enti e le realtà imprenditoriali, produttive, professionali, nonché con le Università al fine di garantire l'avvio di percorsi formativi nella dimensione nazionale ed europea del Life Long Learning
- promozione, presso ogni organo e componente dell'Istituto, della cultura della autovalutazione, quale essenziale base di partenza per una politica della qualità dell'efficacia educativa e dell'efficienza del servizio all'utenza
- implementazione di una progettazione per competenze in tutte le discipline privilegiando in maniera prevalente metodologie innovative volte a superare la mera dimensione trasmissiva dell'insegnamento e la frammentazione e l'isolamento dei saperi
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- potenziamento delle competenze delle lingue straniere anche mediante il CLIL e la partecipazione a stage, progetti Erasmus e viaggi all'estero
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei canali social
- sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione di attività di interculturalità, di solidarietà e di prevenzione delle discriminazioni di genere
- utilizzo costante della strumentazione laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze



tecniche e professionalizzanti che caratterizzano i diversi indirizzi di studio dell'Istituto

- valorizzazione dei differenti stili di apprendimento nell'ottica dello sviluppo di un sapere unitario e di un metodo di studio efficace e riflessivo attraverso l'uso di modalità e criteri di valutazione formativi e orientativi condivisi.

Le suddette priorità, correlate con quelle espresse nel RAV, consentono alla scuola di rispondere agli stakeholders (portatori di interesse) con azioni precise, in quanto istituzione promotrice, oltre che di conoscenze, anche di competenze da spendere nella società e nel territorio in cui vive e opera.

Vi è, comunque, la consapevolezza che la scuola non possa, da sola, risolvere ogni problema, e che, il modo di "fare scuola" richieda la compartecipazione di tutte le Agenzie formative presenti sul territorio. Aperto e continuo dovrà essere il confronto con gli altri partner, perché si possa influire, in modo decisivo, sul successo scolastico degli alunni e sulla promozione della cultura e delle competenze.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ci si avvale di una progettazione curriculare ed extracurriculare, flessibile, che preveda particolari opportunità di rinforzo delle conoscenze e competenze nell'area linguistica, in quella matematico-scientifica e in quella professionale.

Per favorire il processo di europeizzazione dell'Istituto e della stessa comunità locale, si privilegia già da anni un'efficace collaborazione con l'agenzia formativa Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa che ha consentito, già negli anni passati, e consentirà in futuro gli scambi periodici di classe con classi provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Si coglieranno le occasioni offerte dalla Comunità Europea per favorire le attività dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) all'estero e in altre regioni dell'Italia.

Consapevoli della mutata realtà lavorativa post diploma e del fatto che buona parte del percorso scolastico attuale è finalizzato alla prosecuzione degli studi universitari, saranno favorite attività di orientamento in uscita, tenendo conto anche delle proposte del territorio. Non sarà trascurata l'azione rivolta agli studenti che non intendono proseguire negli studi, fornendo loro gli strumenti utili per un rapido inserimento nel mondo lavorativo.

La scelta di attività di ampliamento dell'offerta formativa, al di fuori delle discipline strettamente curricolari, sarà quindi ponderata e indirizzata ad una maggiore acquisizione di competenze e di abilità spendibili nel mondo universitario e lavorativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Apprendere consapevolmente

I percorsi di miglioramento sono previsti dal D.P.R. n. 80/2013 come strumenti strategici fondamentali per valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione. Infatti, i Piani di Miglioramento (PdM) vengono definiti all'interno del PTOF successivamente alla elaborazione e pubblicazione del Rapporto di AutoValutazione (RAV). Preso atto degli obiettivi di processo enucleati nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, ciascun PdM esplicita la progettazione che la scuola adotta per il raggiungimento di tali obiettivi e che sono, a loro volta, funzionali per la concretizzazione delle priorità e dei traguardi individuati sempre dal RAV.

Nello specifico, questo Istituto ha elaborato un unico PdM "Apprendere consapevolmente" correlato a entrambe le coppie priorità-traguardi previste dal RAV. Infatti le priorità fissate dal RAV mirano al miglioramento degli esiti degli studenti sia in riferimento all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sia nelle prove nazionali standardizzate e, pertanto, tutte le attività previste dal PdM concorrono in maniera parallela a tali finalità.

La scuola metterà in atto tre attività come di seguito dettagliato.

"Condividere per progettare" prevede azioni specifiche destinate ai docenti che, nell'ambito dei dipartimenti di appartenenza e in coerenza con l'obiettivo di processo "curricolo, progettazione e valutazione", mireranno all'implementazione delle progettazioni disciplinari con particolare riferimento a quanto richiesto agli alunni per affrontare l'Esame di Stato e le prove INVALSI.

"Edu-Care" prevede azioni specifiche destinate agli alunni da attivarsi sia in orario curricolare che extra-curricolare per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base disciplinari e trasversali finalizzate proprio al miglioramento degli esiti sempre negli Esami di Stato e nelle prove nazionali standardizzate. Questa attività terrà conto prioritariamente dell'obiettivo di processo "ambiente di apprendimento" proprio perché fondamentale è il potenziamento dell'uso delle dotazioni tecnologiche a disposizione dell'Istituto per promuovere una didattica innovativa volta a migliorare il processo di insegnamento-apprendimento finalizzandolo al successo formativo degli alunni e all'incremento della motivazione nello studio.

L'attività "Formarsi per formare", in coerenza con l'obiettivo "sviluppo e valorizzazione delle



risorse umane”, è destinata ai docenti e mira alla promozione di specifiche iniziative di formazione che forniscano gli strumenti necessari per la realizzazione delle precedenti attività. Infatti per implementare le progettazioni disciplinari e trasversali secondo una specifica didattica per competenze e per introdurre progettualità innovative e motivanti è necessario formare e ri-orientare anche le competenze professionali dei docenti.

Per ciascuna delle suddette attività sono definiti i risultati attesi e, pertanto, sarà compito della scuola specificare gli indicatori di monitoraggio degli stessi, la relativa modalità di rilevazione e i tempi di attuazione del PdM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli



studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare specifici percorsi di ampliamento dell'offerta formativa volti al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti.

Implementare le progettazioni disciplinari con particolare riferimento a quanto richiesto nelle prove dell'Esame di Stato.

Implementare le progettazioni disciplinari di italiano e matematica con particolare riferimento a quanto previsto dai quadri di riferimento INVALSI.

Progettare specifici percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di italiano e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo efficace della dotazione tecnologica per innalzare i livelli di apprendimento e motivare gli studenti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative di formazione per i docenti volte a innovare le strategie di insegnamento-apprendimento e sull'innovazione didattica

Promuovere specifiche iniziative di formazione per i docenti dei dipartimenti di italiano e matematica volte all'implementazione di una didattica per competenze.

Attività prevista nel percorso: Condividere per progettare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico. Coordinatori di dipartimenti.
Risultati attesi	Revisione del curriculum d'Istituto. Aggiornamento e revisione delle unità di apprendimento disciplinari in riferimento a quanto richiesto dalla prove dell'Esame di Stato e dai quadri di riferimento INVALSI per italiano, matematica. Potenziamento del raccordo progettuale, metodologico e didattico tra le varie discipline.

Attività prevista nel percorso: Edu-Care

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico. Funzione strumentale per la gestione del PTOF. Funzione strumentale per gli interventi e servizi per gli studenti.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti disciplinari degli alunni. Riduzione dell'insuccesso scolastico. Valorizzazione delle eccellenze. Ampliamento delle opportunità formative degli alunni potenziandone le competenze.

Attività prevista nel percorso: Formarsi per "formare"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico. Funzione strumentale per il sostegno ai docenti.
Risultati attesi	Incremento della partecipazione dei docenti ai corsi di formazione. Elaborazione di compiti autentici per la valutazione delle competenze. Aumento della diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle dotazioni digitali nella pratica didattica quotidiana. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento. Produzione e condivisione di lavori derivanti dalla ricerca-azione in un database di "buone pratiche".



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto mette in atto aspetti innovativi sia nel modello organizzativo adottato sia nelle pratiche didattiche che consentono di agevolare il processo di insegnamento-apprendimento e favorire il successo scolastico e formativo degli alunni. Si dettagliano alcune delle azioni più significative.

Aule disciplinari

Nel plesso "Einstein" dove ha sede il Liceo le aule sono disciplinari per trasformarsi nel tempo in "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" per la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano, per cui sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Seguendo il modello delle aule disciplinari, i docenti non hanno più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma lo hanno adeguato a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Orario compattato

Questo progetto consente di organizzare diversamente il tempo e le modalità di insegnamento per rispettare i ritmi di apprendimento degli studenti. Attualmente il progetto innovativo è attuato dalle classi dell'indirizzo del Tecnico "Grafica e Comunicazione". L'orario compattato consiste in una riorganizzazione dell'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi per ciascuna disciplina. In definitiva si concretizza nella sperimentazione di una didattica laboratoriale che mira



a coinvolgere gli alunni nella ricerca del sapere per appassionarli a produrre e a manifestare la loro preziosa creatività. A fare da collante c'è naturalmente l'insegnante, che dovrà garantire che tra gli alunni si instauri un clima di cooperazione attiva. Ogni alunno viene invitato a sviluppare il proprio metodo, e lo si incoraggia a ragionare sulle cose per poterle risolvere, anziché attendere che sia l'insegnante a farlo per lui. Non solo manualità quindi, ma vera e propria logica esperienziale: imparare facendo. In questo modo i docenti possono combinare stili di insegnamento vari e interattivi, in quanto, avendo più ore a disposizione nello stesso giorno, non svolge solo lezione frontale, ma svolge attività laboratoriale e cura l'interazione con altre discipline. Ciò consente anche la riduzione della frammentazione della didattica, evitando frequenti transizioni da una disciplina all'altra. La frammentazione dei saperi (a volte cinque discipline in un solo giorno) porta i ragazzi a continue distrazioni e il tempo a disposizione risulta vuoto, nonostante la bella e interessante lezione frontale dei docenti. In questo modo i ragazzi saranno chiamati subito a elaborare e a produrre i contenuti presentati nella giornata e a verificare la qualità della loro produzione. Il tempo è utilizzato per l'apprendimento continuo.

Rimodulazione studio delle scienze nelle classi di liceo

Il Collegio Docenti del 18 Maggio 2018 ha approvato la proposta di diversa organizzazione temporale dei contenuti curriculari delle Scienze previsti dal Regolamento di Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (D.P.R. n. 89/2010). Il progetto, in forma sperimentale, prevede una diversa organizzazione della progettazione curricolare nell'arco del quinquennio. La proposta nasce dalla rilevazione che non c'è nessun concetto di biologia che non rimandi ad uno di chimica, ma non è vero il contrario, per cui gli argomenti di chimica vengono anticipati. Ciò consente di organizzare la didattica in modalità verticale e lineare cercando di costruire le connessioni logiche tra fenomeni/cause/conseguenze, creando continuità tra anni di corso successivi. Ulteriore vantaggio è la possibilità di adottare libri di testo organizzati in un volume unico per anno e in parallelo per i tre corsi, anche se con grado di approfondimento diverso, favorendo un approccio più efficace ai test universitari in quanto la parte più cospicua degli argomenti oggetto dei test è spostata verso gli ultimi anni del corso di studio.

Avanguardie educative

Le "Avanguardie educative" sono un Movimento di innovazione promosso da INDIRE che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Il Movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «Galleria delle Idee per l'innovazione» ognuna delle quali mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e



dello spazio del "fare scuola". Le scuole hanno la possibilità di "adottare" delle idee e poterle realizzare secondo quanto previsto dal Movimento. Questo Istituto, già a partire dall'a.s. 2015/16 ha adottato le seguenti idee: Spazio flessibile, Aule laboratorio disciplinari, Debate (argomentare e dibattere), Flipped Classroom (la classe capovolta).

Al seguente link <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/> è possibile prendere visione delle finalità delle singole idee e verificare l'adozione fatta dall'Istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA)

Il modello della DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) riprende quanto già di innovativo l'Istituto ha messo in atto per le classi del Liceo con la realizzazione delle "Aule Disciplinari" secondo la già nota Idea di Avanguardie Educative. La stessa idea progettuale vuol essere estesa a tutte le classi dell'Istituto, non solo del Liceo ma anche del Tecnico e del Professionale. Pertanto, tutte le aule vengono personalizzate per ciascuna materia di studio, e quindi non sono più assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchierebbe una disciplina, e gli alunni si sposterebbero da un'aula all'altra nel cambio di lezione. Si tratta della progettazione sistemica di un nuovo ambiente di apprendimento in cui la dimensione spaziale torni a essere una componente essenziale, nell'ottica di configurare un setting di apprendimento moderno ed efficace, dando risposta alla 'Scuola per l'Italia di domani' e alle richieste avanzate dal 'Piano scuola 4.0'. Il nuovo progetto punta a un ripensamento complessivo di tutti gli spazi della scuola, sostenuto dall'esigenza di introdurre nuovi approcci metodologici maggiormente centrati sullo studente (ad esempio didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, gamification, inquiry based learning, storytelling, tinkering, hackathon, debate, ecc.), e dall'esigenza di dover realizzare attività didattiche differenziate che la configurazione dell'aula tradizionale non consente. L'elemento comune resta l'innovazione della didattica, con l'obiettivo condiviso di superare la lezione frontale come modalità unica o prevalente di insegnamento, attraverso la realizzazione di ambienti più efficaci e funzionali agli studenti che imparano e che socializzano. La scuola inoltre, come polo di aggregazione sociale,



deve mettere a disposizione non solo ambienti di apprendimento efficaci, ma anche spazi sociali di convivenza e confronto dove, anche oltre i momenti formali dell'insegnamento, sia possibile incontrarsi, leggere, rilassarsi in un contesto di comodità e funzionalità. Momenti formali e momenti informali, legati e scollegati dalle attività espressamente scolastiche, devono poter convivere in questi spazi. Anche gli spazi esterni per questo possono essere pensati per svolgere attività informali orientate alla creazione di attività condivise e partecipate. Alla base della progettazione dello spazio rinnovato nella scuola c'è quindi una scelta pedagogica e una visione più ampia della qualità del servizio scolastico.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' impegno continuo e costante dell'Istituto partecipare a tutti gli avvisi previsti nell'ambito delle azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) o dei PON – FESR - 2014/2020 al fine di dotare la scuola di una soddisfacente strumentazione tecnologica, che faccia sì che le pratiche metodologiche innovative possano essere consolidate nella prassi quotidiana del processo di insegnamento/apprendimento. L'Istituto ha già programmato le seguenti azioni significative:

- "Ideare in 3D per il fare" (Azione #7 PNSD "Ambienti di apprendimento innovativi" già finanziata e realizzata): realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, laboratoriale di sperimentazione nella logica del learning by doing in cui lo studente potrà utilizzare nuove strumentazioni potenzianti quelle in possesso dell'istituzione per la progettazione/rilievo e realizzazione di oggetti tridimensionali. Gli studenti potranno sperimentare il passaggio dalla rappresentazione grafica 2D, alla modellazione 3D e realizzazione del manufatto progettuale, anche attraverso il rilievo attraverso l'utilizzo di nuove strumentazioni (stampante 3D, scanner 3D, notebook, stampante multifunzione inkjet a colori A3, penne 3D)
- "STEM: costruiamo per il futuro in modo creativo" (Azione PNSD già finanziata e in fase di realizzazione). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e



l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico attraverso l'utilizzo di nuove strumentazioni (droni educativi programmabili, schede programmabili e set di espansione, kit didattici per le discipline STEM, calcolatrici grafico-simboliche, isorvi per la realtà virtuale, fotocamere 360, scanner e stampante 3D, plotter e laser cutter, invention kit, software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM)

- "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" (Azione 13.1.1 PON – FESR 2014-2020 REACT EU, in fase di realizzazione): interventi per la realizzazione e il potenziamento delle reti locali cablate e wireless degli edifici scolastici, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, fornitura e installazione di apparati attivi, switch, prodotti per l'accesso wireless, dispositivi per la sicurezza delle reti e servizi, compresi i dispositivi di autenticazione degli utenti (personale scolastico e studenti), fornitura e installazione di gruppi di continuità, posa in opera della fornitura ed eventuali piccoli interventi edilizi strettamente indispensabili e accessori.
- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (Azione 13.1.2 PON – FESR 2014-2020 REACT EU, già realizzata): dotazione di monitor digitali interattivi touch screen da collocare nelle classi della dimensione minima di 65", già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo con funzionalità di condivisione.
- "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" (Azione 13.1.4A PON – FESR 2014-2020 REACT EU, in fase di realizzazione): potenziamento delle attrezzature per i laboratori già presenti con particolare riferimento all'alimentazione sostenibile e alla sostenibilità ambientale. La dotazione prevede la fornitura di: strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti; kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili; strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza identifica nell'istruzione e nella ricerca le finalità da perseguire per rinnovare il mondo della formazione e dell'istruzione. La "Missione 4 Istruzione e Ricerca", quindi, è dedicata a un tema importantissimo: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Le azioni connesse al PNRR costituiscono infatti l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a divenire un'innovativa comunità di pratica, un intellettuale sociale capace di animare la realtà educativa territoriale. La scuola è destinataria di due differenti tipologie di finanziamento:

- linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e nel II ciclo e alla lotta alla dispersione finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" (Decreto Ministeriale n. 170 del 24/06/2022)
- linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali (Next Generation Classrooms e Next Generation Labs - Decreto Ministeriale n. 161 del 14/06/2022)

Per entrambe le linee di investimento questo Istituto ha già costituito i gruppi di lavoro che stanno procedendo con la progettazione degli interventi.

In particolare per la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" è già stato predisposto lo studio di fattibilità per la DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) che rientra nei principali elementi di innovazione dell'Istituto. Si tratta, comunque, di interventi per l'allestimento e l'utilizzo di nuovi ambienti e di laboratori.

Invece, la linea di investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali" è più specificatamente correlata con le coppie priorità-traguardi del RAV e con gli obiettivi di processo ad essi riferibili.

Infatti questa linea di investimento si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il supporto dell'INVALSI



- ridurre i divari territoriali prioritariamente sulle competenze di base

In effetti, a partire da un'analisi attenta dell'andamento scolastico, grazie anche ai dati forniti dall'INVALSI, è compito dell'Istituto individuare gli alunni già in condizione di fragilità o a rischio di fragilità negli apprendimenti e procedere alla progettazione di interventi specifici per il potenziamento delle competenze di base dei suddetti alunni.

Ciò consentirà anche di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato teso a motivare ciascun alunno rafforzandone le inclinazioni e i talenti e creando alleanze tra scuola e risorse del territorio.

A tal fine sono previsti: percorsi individuali di mentoring e orientamento; percorsi a piccoli gruppo di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento a una maggiore attenzione e impegno; percorsi a piccoli gruppi per le famiglie per concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva alla vita scolastica; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari destinati a gruppi di alunni e che possono essere di tipo disciplinare, interdisciplinare, cinema, teatro, sport, musica, ...).

Appare del tutto evidente che tutta la progettazione è sinergicamente correlata sia con il Piano di Miglioramento sia con gli ampliamenti dell'offerta formativa ma ha una più precisa destinazione per le situazioni di effettiva fragilità scolastica. Prioritariamente saranno attivati percorsi di mentoring (sportelli disciplinari) per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.

Si allega una prima progettazione approvata dal Collegio dei Docenti e che ovviamente potrà e dovrà essere ampliata e articolata secondo quanto verrà richiesto dal portale "Futura PNRR", previa sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte della scuola.

Allegati:

Progetti_PNRR_PTOF_2022_23.pdf



Aspetti generali

L'Istituto ha un'offerta formativa ampia e completa che consente a tutti gli studenti e le studentesse di poter effettuare scelte specifiche e che sviluppino competenze atte a renderli attivi sia nel mondo universitario sia nel mondo del lavoro.

Vediamo nel dettaglio tutti i percorsi di studi attivi.

L'identità dell'Istituto TECNICO si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Il Diplomato dell'indirizzo TECNICO in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. E' in grado di integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali.

Il Diplomato dell'indirizzo TECNICO in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è in grado di collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici e ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

A partire dal terzo anno è possibile scegliere tra le articolazioni "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



L'identità dell'Istituto PROFESSIONALE è improntata al principio della personalizzazione educativa volta a consentire di rafforzare e innalzare le competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro anche per migliori prospettive di occupabilità. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli insegnamenti dell'area di indirizzo sono caratterizzati da attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Il Diplomato dell'indirizzo PROFESSIONALE in "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali e di organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli.

I percorsi LICEALI forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il percorso del liceo LINGUISTICO è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, grazie anche alla presenza di docenti di madrelingua straniera (inglese, francese e tedesco). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e in una terza lingua moderna almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Inoltre dovranno essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari per sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



Nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro di cui alla Legge 107/2015 e successive integrazioni che hanno riformulato tale progettualità come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da ora denominato PCTO), il nostro Istituto ha promosso utili raccordi curriculari, coerenti con gli indirizzi di studio e intesi primariamente a favorire l'orientamento degli studenti, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, con le Università e altri luoghi della cultura.

A tal fine sono state stipulate apposite convenzioni che regoleranno i percorsi specifici, a cura del Dirigente scolastico. Gli obiettivi perseguiti attraverso i PCTO saranno finalizzati a orientare gli studenti alle scelte future, partendo da quelle formative successive al liceo (studi universitari o altra formazione di terzo livello) per proseguire con le scelte relative agli sbocchi professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro (non necessariamente nel breve periodo, ma anche al termine degli studi universitari) e concorreranno a sviluppare la capacità di attuare in maniera consapevole le strategie proprie della ricerca attiva del lavoro. Tali obiettivi di natura orientativa si coniugano con metodologie e attività volte a sviluppare le competenze trasversali, l'agire organizzativo e anche talune competenze specialistiche proprie di specifici profili professionali, attualmente richieste dal mercato del lavoro ed in linea con l'indirizzo e/o con le vocazioni espresse dagli studenti. Tutti i percorsi sono favoriti dalla sinergica interazione tra scuola e struttura ospitante, tutor interno e tutor aziendale, ove previsto.

I progetti dell'Istituto sono distinti tra i vari indirizzi e mentre per le attuali classi terze i percorsi verranno attivati a partire dal corrente anno scolastico, per le altre classi, si procederà con lo svolgimento dei progetti già in itinere.

Nell'apposita sezione dedicata ai PCTO è riportato il dettaglio dei progetti attivati.

Inoltre, nell'apposita sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" è enucleata la progettualità che caratterizza il nostro Istituto anche in maniera consolidata negli anni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN"

TAPS006012

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI"	TATF006014



Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI"

TARF006018

ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-SERALE

TARF00650L

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso



linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN" TAPS006012 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN" TAPS006012 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN" TAPS006012 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" TATF006014 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" TATF006014 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" TATF006014 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" TATF006014 BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI" TARF006018 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE FISICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	3	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
SOCIALI

Quadro orario della scuola: ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-



SERALE TARF00650L SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	1	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	2	1	0	0	0
LINGUA INGLESE	1	1	2	2	2
FRANCESE	1	1	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	2	1	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	1	1	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	1	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	1	1	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della Legge n. 92 del 20/08/2019 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del Decreto Ministeriale n. 35 del 22/06/2020 concernente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", dall'a.s.2020/21 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica.

Tale insegnamento ha carattere di trasversalità, non è affidato a una sola disciplina ma a una progettazione interdisciplinare. Tale insegnamento diventa disciplina aggiuntiva e sarà oggetto di valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di Classe.

L'insegnamento dell'educazione civica è incentrato sui nuclei concettuali fondanti esplicitati nella Legge e nelle Linee Guida. Tali nuclei, già impliciti negli epistemi delle singole discipline ma che nell'educazione civica trovano la loro interconnessione, sono: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

Si allega il curriculum di Educazione Civica elaborato dall'Istituto con la scansione del monte ore annuale dedicato alla nuova disciplina per ciascun indirizzo di studi per un totale complessivo di n. 33 ore per ciascun anno di corso e la griglia di valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza elaborato dal Collegio dei Docenti.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf



Approfondimento

A livello di Liceo, tenuto conto che per il biennio il monte orario settimanale è di 27 ore, potendo usufruire delle risorse dell'organico dell'autonomia il monte ore è portato a 29 aggiungendo l'insegnamento di diritto.

A livello di Professionale, dovendo riportare il monte ore del triennio a 32 ore, sono stati incrementati i seguenti insegnamenti:

- seconda lingua straniera (francese) con un'ora in più al terzo, quarto e quinto anno
- psicologia generale ed applicata con un'ora in più al quarto e quinto anno
- metodologie operative con un'ora in più al quarto e quinto anno.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è il piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica definisce il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali definite a livello nazionale e quelle definite a livello locale, da essa liberamente scelte.

I docenti, a livello di dipartimento, progettano per ciascuna disciplina le attività didattiche tenendo conto del P.E.C.U.P., così come declinato nei documenti ministeriali, ossia esplicitano le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine dell'obbligo formativo.

Nella stessa progettazione sono enucleati, anche, i risultati di apprendimento relativi allo specifico indirizzo di studio e per la relativa articolazione degli apprendimenti così come esplicitati nei seguenti documenti normativi fondanti: per l'Istituto Professionale, il D.P.R. n. 87 del 15/03/2010 con relative Linee Guida e D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 con annesse Linee Guida; per l'Istituto Tecnico, il D.P.R. n. 88 del 15/03/2010 con relative Linee Guida; per il Liceo, il D.P.R. n. 89 del 15/03/2010 e relative Indicazioni Nazionali (D.M. n. 211 del 07/10/2010).

A partire dal lavoro prodotto dai singoli dipartimenti, i docenti elaborano le progettazioni disciplinari per ciascuna classe di ciascun indirizzo di studio, ossia calano nel contesto reale della classe il lavoro quotidiano da fare per raggiungere quanto progettato a livello d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.



- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

• CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **I principi costituzionali**

In questa sezione viene indicato il Diritto come disciplina cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutte le classi del biennio dell'intero Istituto. Relativamente al triennio, nella sezione "monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" è allegato il file elaborato dal Collegio dei Docenti che riporta l'articolazione oraria e le discipline cui è assegnato tale insegnamento per tutte le altre classi dei diversi indirizzi di studio (liceo, tecnico e professionale).



Macro-Nucleo	Contenuti comuni di base	Totale ore
Costituzione, diritto, legalità, solidarietà	Costituzione	65
	Istituzioni dello Stato italiano	
	Istituzione dell'Unione europea e organismi internazionali	
	Studio degli Statuti regionali e istituti di partecipazione a livello locale	
	Elementi fondamentali del diritto	
	Nozioni di diritto del lavoro	
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	
	Norme di protezione civile ed educazione stradale	
	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto

○ EcoDidacta

In questa sezione viene indicato il Diritto come disciplina cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutte le classi del biennio dell'intero Istituto. Relativamente al triennio, nella sezione "monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" è allegato il file elaborato dal Collegio dei Docenti che riporta l'articolazione oraria e le discipline cui è assegnato tale insegnamento per tutte le altre classi dei diversi indirizzi di studio (liceo, tecnico e professionale).

Macro-Nucleo	Contenuti comuni di base	Totale ore
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Il passaggio all'economia circolare Tutela del patrimonio ambientale Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale Educazione alla salute e al benessere Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari Buone pratiche	60

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ Comunicazione digitale

In questa sezione viene indicato il Diritto come disciplina cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica per tutte le classi del biennio dell'intero Istituto. Relativamente al triennio, nella sezione "monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica" è allegato il file elaborato dal Collegio dei Docenti che riporta l'articolazione oraria e le discipline cui è assegnato tale insegnamento per tutte le altre classi dei diversi indirizzi di studio (liceo, tecnico e professionale).

Macro-Nucleo	Contenuti comuni di base	Totale ore
Cittadinanza digitale	Codice dell'amministrazione digitale e Agenzia per l'Italia digitale Affidabilità delle fonti Forme di comunicazione digitale Identità digitale Tutela dei dati Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità Le trappole della rete e dei social La violenza nella rete: il cyberbullismo. Forme codificate e non codificate Le infrastrutture digitali e la e-democracy	40



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A livello di dipartimento disciplinare viene elaborata una progettazione "verticale" che esplicita le competenze per il biennio e per il triennio, le competenze chiave di cittadinanza e l'articolazione degli apprendimenti in termini di abilità, capacità e conoscenze. Il tutto



viene elaborato con riferimento specifico agli assi culturali, al PECUP e ai dei riferimenti normativi vigenti per i diversi indirizzi di studio: per il Professionale il D.P.R. n. 87 del 15/03/2010 con relative Linee Guida e D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 con annesse Linee Guida; per il Tecnico il D.P.R. n. 88 del 15/03/2010 con relative Linee Guida; per il Liceo il D.P.R. n. 89 del 15/03/2010 e relative Indicazioni Nazionali.

Questo consente l'elaborazione del curricolo verticale per ciascuna discipline che, muovendo dalle esigenze formative degli alunni, supporta il processo di insegnamento-apprendimento per consentire a ciascun alunno di raggiungere il successo formativo e co-costruire il proprio futuro progetto di vita. Il curricolo viene elaborato per competenze, garantendo l'interconnessione tra le discipline per portare l'alunno verso un sapere unitario che lo renda capace di applicare quanto appreso a scuola in un qualsiasi contesto nuovo sia nel prosieguo degli studi universitari sia nel mondo del lavoro. Fondamentale diventano le metodologie adottate, i mezzi e gli spazi utilizzati, i criteri di valutazione esplicitati che, correlati con la progettualità specifica basata su una didattica laboratoriale, consente agli studenti di problematizzare i nuclei fondanti le discipline divenendo protagonisti del proprio apprendimento e cittadini consapevoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Anche le competenze trasversali sono sviluppate da tutte le discipline del curricolo di scuola. Lo sviluppo delle competenze trasversali permette a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili in modo da divenire cittadini attivi e competenti. Infatti L'Unione Europea (Raccomandazione del 18/12/2006) ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza consente di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Il curricolo pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento. Le competenze sono



quelle enucleate nella "Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre del 2006 relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente" e hanno carattere di assoluta trasversalità, flessibilità e orientatività. Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

2 GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPETENZE-CHIAVE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Cittadini responsabili per una cultura della solidarietà (Classe Quinta B LS)

Il progetto intende formare gli alunni a una cittadinanza responsabile e solidale attraverso il contatto con la Caritas Diocesana di Castellaneta, nell'ottica di una cultura attenta al rispetto della dignità umana. Gli alunni acquisiranno competenze relazionali all'interno di un contesto che privilegia la condivisione come servizio verso tutte le forme di povertà, approfondimento dei concetti di valorizzazione delle alterità, della solidarietà e del rispetto delle diversità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Volontariato sociale

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Imprese ... sostenibili (Classi Quinta C LS e Quinta A LSA)

Lo sviluppo sostenibile è un tema emerso ufficialmente nel 1987 con il rapporto Brundtland, è definito come lo sviluppo in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.

Lo sviluppo sostenibile mira a creare un equilibrio virtuoso tra economia, ambiente e società.

Il percorso proposto ha una doppia valenza, da un lato vuole essere uno strumento di orientamento per gli studenti relativamente al post diploma di maturità, dall'altro vuole dimostrare che si può essere professionisti della sostenibilità in ogni ambito.

A tal proposito gli studenti incontreranno diverse figure professionali quali imprenditori, ingegneri, medici, etc. con i quali il tema centrale sarà trattato sotto ottiche differenti ma convergenti.

Il percorso di PCTO pertanto orienterà al mercato del lavoro, comprendendo le varie competenze professionalizzanti o comunque utilizzabili professionalmente.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Scopriamo e promuoviamo il nostro territorio con un evento (Classe Quarta LL)

Il progetto intende realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi. In tal modo sarà possibile promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto



delle regole e favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Nello specifico agli alunni sarà richiesto di partecipare e ideare iniziative per sviluppare il turismo culturale e la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storico-culturali e paesaggistiche del nostro Comune. Ciò consentirà il potenziamento del bagaglio linguistico dei partecipanti e la conoscenza delle tradizioni del territorio mediante la partecipazione a eventi turistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Partner individuati sia pubblici che privati che terzo settore

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati



emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● La sicurezza nei luoghi di lavoro ai fini della redazione del DVR (Classe Quinta A LS)

Il progetto permette ai ragazzi non solo di fare esperienza pratica delle nozioni acquisite sui banchi, ma anche di sviluppare una maggior sensibilità verso la cultura della sicurezza: un'opportunità importante visto che saranno loro, tra qualche anno, i nuovi protagonisti del mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ingegnere; tecnico della sicurezza; Vigili del Fuoco; Protezione Civile

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Dalla rilevazione dei bisogni orientativi ai focus sulle professioni (Classe Quinta LL)

Il percorso nasce per consentire agli alunni di conoscere le opportunità offerte dal contesto esterno per elaborare un proprio progetto di sviluppo formativo e/o professionale che sia realistico e coerente con le risorse e i vincoli personali e ambientali. La persona e i suoi bisogni saranno al centro delle attività e, parallelamente, gli alunni potranno acquisire le principali dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo) o del lavoro autonomo. Nello specifico gli alunni approfondiranno la conoscenza del mondo del lavoro, delle figure professionali di sbocco relative all'indirizzo linguistico e saranno supportati nelle scelte future.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende locali; Forze Armate



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Sviluppo sostenibile: l'approccio della chimica e delle biotecnologie (Classi Quinte Tecnico CMB)

Il progetto nasce con l'intento di immergere gli studenti nelle attività lavorative connesse alle nuove opportunità di sviluppo in ambito biotech quali le bioraffinerie, strutture produttive a basso impatto ambientale e a servizio del territorio. Gli studenti conosceranno da vicino i vari approcci biotecnologici per ottimizzare la valorizzazione di scarti e/o sottoprodotti agro-industriali locali con l'obiettivo di creare nuove opportunità di mercato, sviluppo e occupazione. Si prefigge di conferire ai discenti un livello di consapevolezza e competenza su come "pensare oggi un domani sostenibile" approcciandosi a nuovi modelli di business fondati sulle biotecnologie. Si prefigge inoltre di conferire ai discenti un livello di competenza utile a comprendere e ad applicare i principi di base della chimica in un'attività lavorativa fondata sulla



progettazione, quale quella della ricerca farmaceutica.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.



● La terapia del sorriso: i bambini tra gioco, comunicazione e sviluppo affettivo (Classi Quinte Professionale SSAS)

Questo progetto nasce per consentire agli alunni l'acquisizione di competenze e abilità di helper nella relazione interpersonale. La terapia del sorriso o clown terapia rappresenta un valido intervento nel processo d'aiuto.

È una nuova realtà della gelotologia, la disciplina che studia le potenzialità terapeutiche del ridere e del pensiero positivo. Il gioco, la spontaneità, la creatività sono degli ingredienti fondamentali del processo di guarigione.

Negli ultimi vent'anni si sono sviluppati progetti innovativi sulle terapie che utilizzano l'umorismo, la giocoleria, la clown terapia, la pet-terapia, la musico-terapia che hanno effetti positivi e curativi sui bambini, sugli anziani, sui diversamente abili che vivono situazioni di disagio psico-fisico e sociale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Scuole del territorio; Associazioni Culturali; Centro diurno; RSSA; Cooperative sociali

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Il grafico 4.0 (Classe Quinta Tecnico GC)

Il mondo della grafica sta attraversando una trasformazione non solo tecnologica, ma anche e soprattutto culturale, dove sono coinvolti tutti gli attori della filiera. Da un lato le aziende faticano a trovare nuovi modelli di business che rispondano a un mercato sempre più frammentato, mutevole e multicanale, dall'altro le scuole devono ripensare la didattica, sia nei contenuti sia nelle modalità di erogazione, per coinvolgere i ragazzi sempre più attratti dal mondo del bit.

E' importante che ci sia un costante confronto tra il contesto imprenditoriale e quello scolastico per delineare possibili scenari nelle Arti Grafiche, confrontare domanda e offerta sul ruolo e le competenze che il Grafico 4.0 dovrà possedere per competere nei prossimi anni, non dimenticando la carta stampata, che rappresenta sempre in ogni era un valore aggiunto.

Pertanto il percorso gli alunni dovranno progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende locali; Comune di Mottola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● I giovani tra comunicazione e sviluppo socio-affettivo



(Classi Quarte Professionale SSAS)

Lo scopo del progetto sarà quello di far acquisire le competenze necessarie per saper organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, nonché favorire la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Le competenze da acquisire mirano a mettere gli studenti nelle condizioni di saper dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, compreso il privato sociale e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Cooperative sociali; centro diurno; RSSA; scuole dell'Infanzia

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard



di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Alimentazione e benessere: un binomio futuribile (Classe Quarte Tecnico CMB)

Il progetto ha come obiettivo principale l'educazione alla cittadinanza scientifica e all'ecologia della salute. Si intende svolgere attività di approfondimento sulla qualità degli alimenti e sulla corretta alimentazione per combattere l'insorgenza di nuovi rischi alimentari. Gli studenti ricercheranno modelli di consumo a maggior sostenibilità, valorizzando i sottoprodotti e gli scarti di processo. Le attività di ricerca riguarderanno la produzione di sostanze bioattive, l'impiego di tecnologie OGM nella produzione di alimenti e l'implementazione di metodologie Industry 4.0 nell'ambito degli impianti alimentari.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende locali; CNR; Università degli Studi di Bari



Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Mottola oltre il muro (Classe Quarta Tecnico GC)

Con questo progetto si intende rendere partecipi gli studenti dell'Istituto "Lentini- Einstein" in un processo e percorso creativo volto a stimolare la loro sensibilità in tema di immagini, di territorio, di riqualificazione del territorio attraverso le immagini. In un periodo storico e in un luogo (potremmo usare la terminologia scientifica di tempo e spazio), in cui arte e cultura sembrano aver abbandonato l'interesse delle ultime generazioni, in assenza di impulsi sociali tangibili, questa iniziativa intende motivare - con azione concreta, visibile e partecipata - i ragazzi, l'istituzione scolastica e l'intera comunità.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Comune di Mottola; Azienda locale

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Sportello Energetico (Classe Quarta A LS e Quarta A LSA)

Il progetto, coerente con quanto previsto dal PTOF dell'Istituto, si prefigge di far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro. Sarà utilizzato un approccio metodologico che sviluppi capacità di problem-solving attraverso l'osservazione, l'analisi, la valutazione dei problemi. Gli alunni acquisiranno la consapevolezza



dei diritti e dei doveri di cittadinanza, attraverso l'utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio e dei social per comunicazione e marketing. E' prevista la stesura e la gestione di un project - work finalizzato alla valorizzazione dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle risorse naturali e delle eccellenze produttive del nostro paese.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Piattaforme di educazione digitale

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.



● Orientarsi per orientare (Classi Quarta B e D LS)

Il Progetto PCTO intende promuovere un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future dello studente, promuovendo inclusione e crescita, nonché un'occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri del soggetto. Secondo il CENSIS la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale; quello proposto, pertanto, vuole essere, come recita il decreto legislativo n.77/2005 "un'esperienza educativa, coprogettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato livello". Obiettivo fondamentale del progetto è quello di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per appropriarsi del processo di scelta nelle transizioni scuola/università. Ciò sarà permesso attraverso un percorso di accrescimento delle competenze sia relativamente al mondo universitario, sia alla conoscenza di sé stessi. In questo modo PCTO ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative. È in quest'ottica che la sinergia con l'Orientamento rende più efficace l'esperienza di PCTO.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Bari

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Dalla sicurezza nei luoghi di lavoro alla redazione di un Documento valutazione Rischi in un luogo di lavoro – DVR (Classe Quarta C LS)

Il progetto mira a far acquisire specifiche competenze in termini di tutela della salute e sicurezza degli studenti (lavoratori). Infatti, l'ampia formulazione dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale deve essere considerato "lavoratore" ogni "persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere", viene ulteriormente specificata in relazione all'allievo "degli istituti di istruzione ed universitari nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione". Perciò tutto sta a capire se sono tutelati gli studenti e l'ambito effettivo della tutela in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Gli alunni al termine dovranno essere in grado di elaborare un DVR, documento di fondamentale importanza per le aziende, trattato all'interno del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D.lgs.81/2008).



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ASL; INAIL; Carabinieri; Vigili del Fuoco

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Lingua e Linguaggi (Classe Terza A LS)



Il percorso intende fornire agli studenti conoscenze ed esperienze trasversali in merito ai diversi ambiti della comunicazione. Dovranno imparare a distinguere tra lingua e linguaggi per sensibilizzarli sulla complessità della comunicazione. Nello specifico gli alunni potranno apprendere la specificità dei linguaggi, da quello verbale a quello iconico-visivo, da quello gestuale a quello digitale, da quello letterario-filosofico a quello tecnico- scientifico e sapranno distinguere i 4 principali ambiti di attività della comunicazione: editoria, pubblicità, pubbliche relazioni, comunicazione audiovisiva. Ciò consentirà loro di conoscere e distinguere le figure professionali del mondo della comunicazione: linguista, scrittore, web designer, graphic designer, attore, regista...

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Salone internazionale del libro; Regione Puglia; Teatri locali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.



La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Dalla scuola al lavoro: orientamento formativo sociale, ambientale e culturale (Classi Terza B e C LS)

Il progetto di PCTO ha lo scopo di rafforzare la dimensione formativa dell'orientamento dei giovani, valorizzandone potenzialità, interessi e stili di apprendimento personalizzati.

L'orientamento formativo ha l'obiettivo di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Questo progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati e pubblici.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Bari; Professionisti



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Un viaggio nel sociale (Classi Terze Professionale SSAS)

Le attività di PCTO sono orientate a far acquisire competenze professionali inerenti all'indirizzo di studi, a promuovere la conoscenza di tipologie diverse di utenza con cui rapportarsi, ad imparare a muoversi nel mondo del lavoro svolto nei servizi socio sanitari. L'operatore dei servizi sociali svolge infatti le proprie attività nei riguardi dei soggetti di diversa età per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, inserimento e partecipazione sociale. Si inserisce in maniera articolata nelle istituzioni pubbliche e private dovunque sorgano e si sviluppino momenti di vita comunitaria, agisce nelle strutture a sostegno delle comunità al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociale dei cittadini, allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento o emarginazione. L'operatore dei servizi socio - sanitari opera sia come animatore, sia come informatore, sia come referente culturale; favorisce attività creative di gruppo o individuali (con bambini, con disabili, con anziani, orientamento scolastico



in ingresso e/o in uscita, ...)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Consultorio familiare; Centro Antiviolenza; Cooperative Sociali; Scuole del territorio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.



● La via delle Grotte di Dio nel Parco delle Gravine (Classe Terza LSA)

Il progetto nasce con lo scopo di proporre agli alunni un'esperienza di immersione nel proprio territorio di residenza. Attraverso questo progetto si desidera REALIZZARE UN CAMMINO che parta da Laterza, passando da Castellaneta, Palagianello, Mottola, Palagiano fino a raggiungere Massafra. Il cammino è uno strumento perfetto per entrare in contatto con la vera essenza del territorio e apprezzare pienamente tutte le sue risorse: naturali, storico-archeologiche, enogastronomiche, ma anche quelle umane, intese come singole persone e comunità locali. Esso è una rete che collega tutti questi elementi attraverso un'esperienza, sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale, aperta sia agli adulti che ai bambini, sia ai turisti e sia ai residenti. Ogni alunno, secondo le proprie inclinazioni e talenti, potrà concorrere alla realizzazione e proposta pubblica di questo cammino o pellegrinaggio attraverso la viabilità lenta. Il punto di forza di questa proposta è il recupero di una dimensione più autentica, più intima e vicina al nostro essere, attraverso la riappropriazione del proprio tempo, del proprio corpo e dei propri sensi: mettersi in cammino significa rimettere in equilibrio spirito e corpo, armonizzarsi con la natura e tutto ciò che ci circonda; significa sviluppare una concezione nuova della propria esistenza. Entreranno in gioco durante il progetto diverse figure competenti utili all'orientamento formativo degli alunni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Regione Puglia; Uffici Turistici del territorio; Musei; Associazioni culturali



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Biodiversità, sostenibilità: risorse del territorio (Classi Terze Tecnico CMB Sanitario)

Il progetto mira a sviluppare competenze operative e promuovere abilità trasversali, necessarie, affinché gli studenti possano autonomamente costruire percorsi di vita e di lavoro fondati su uno spirito proattivo, flessibile ai cambiamenti del mercato di lavoro, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

L'obiettivo finale sarà la realizzazione di una figura professionale capace di riconoscere e proteggere la biodiversità del proprio territorio che è alla base di uno stile di vita sostenibile. In particolare l'attenzione sarà rivolta alle diverse specie di piante ed erbe officinali che coesistendo in uno stesso territorio sono in grado di creare un equilibrio sostenibile con le loro relazioni. La



loro presenza nel territorio è una risorsa non solo per la sostenibilità ambientale ma anche perchè importanti fonti di principi attivi utilizzati in campo alimentare, cosmetologico, medico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Bari; Aziende del territorio

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.



● Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e tutela della biodiversità (Classe Terza Tecnico CMB Ambientale)

L'obiettivo del percorso è la realizzazione di una figura professionale capace di riconoscere e proteggere la biodiversità del proprio territorio, focalizzando l'attenzione sull'impatto del riscaldamento globale e dei conseguenti cambiamenti climatici sull'integrità degli ecosistemi e della loro biodiversità.

Partendo dallo studio delle diverse specie di piante ed erbe officinali che coesistono nel nostro territorio gli studenti saranno portati a riflettere sulle relazioni tra la perdita della biodiversità e le cause che la determinano, sulla necessità di ricercare soluzioni innovative e sostenibili per la salvaguardia della varietà di specie vegetali del nostro territorio. Gli studenti inoltre affronteranno la questione energetica attuale analizzando le interconnessioni tra energia, ambiente e sviluppo sostenibile con uno sguardo al futuro del pianeta e al necessario traguardo della neutralità climatica nel 2050. La transizione ecologica che il mondo deve affrontare richiede, infatti, di effettuare scelte tecnologiche in grado di salvaguardare ambiente, salute e qualità della vita e soprattutto una generazione pronta ad affrontare le sfide del futuro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Bari; Aziende del territorio

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Fotografia digitale: nuova forma di comunicazione (Classe Terza Tecnico GC)

Il percorso intende far comprendere facilmente la tecnica fotografica di base per imparare a utilizzare in maniera corretta e consapevole la macchina fotografica (reflex, mirrorless o compatta). Gli alunni potranno esprimere la propria creatività e acquisire un'elevata padronanza delle tecniche e degli strumenti che sono specifici della progettazione e realizzazione di prodotti innovativi nel settore della fotografia. Ciò consentirà loro di sviluppare una particolare sensibilità nei confronti dei linguaggi artistici contemporanei e una attitudine all'aggiornamento continuo, potendo conoscere le dinamiche di mercato, nonché le opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Aziende locali e non; Piattaforme digitali

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.

● Insieme per una nuova prospettiva del turismo. La promozione dell'orientamento di genere in un'ottica plurilingue (Classe Terza LL)

Il percorso intende, in linea con i programmi di sviluppo provinciale, regionale e nazionale, valorizzare l'offerta turistica locale e le relative risorse che la sostengono attraverso un progetto



formativo tarato sui bisogni formativi degli allievi, affinché essi apprendano le tecniche di conduzione turistica applicabili alle loro competenze linguistiche e maturino la conoscenza e la consapevolezza del sé, coniugate alla consapevolezza della mutazione e della trasformazione nel tempo dei "generi" in quanto prodotti della cultura prima ancora che della biologia. La proposta progettuale si propone l'obiettivo principale di rendere competenti gli alunni della classe nell'attività di guide turistiche in lingua straniera, in modo da garantire loro un'immediata spendibilità occupazionale post- maturità attraverso l'inserimento o la creazione di neo-imprese o di attività autonome. Al fine di garantire una giusta valorizzazione della differenza di genere si cercherà di creare rapporti sinergici tra gli allievi ed i partners per l'avvio di impresa. A conclusione del percorso formativo gli allievi devono aver preso coscienza dei differenti modi di comunicare a seconda dell'appartenenza di genere e devono aver acquisito le tecniche di comunicazione turistica e di mediazione linguistica in lingua italiana, inglese e francese, ed essere in grado di individuare modalità comportamentali che portino alla soluzione di problematiche legate all'attività imprenditoriale autonoma e/o di gruppo. Il progetto intende favorire l'approfondimento delle tematiche relative alla storia ed alla cultura locale, nonché l'acquisizione di principi per una corretta gestione delle informazioni in lingua da offrire al turista, dell'importanza di un'adequata formazione dell'accompagnatore turistico che sia preparato e sensibile alle aspettative dei visitatori.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Regione Puglia; Musei; Gruppi scout; Gruppo folkloristici; Associazioni Culturali; Aziende locali; Comune di Mottola

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico e sarà distinta tra valutazione degli apprendimenti, a cura del Consiglio di Classe, e valutazione del processo a cura dei tutor scolastici che riporteranno al Dirigente non solo il raggiungimento degli obiettivi e degli standard di qualità, ma soprattutto la replicabilità del percorso.

La scuola valuta infatti tutte le fasi del percorso, dalla fattibilità del progetto iniziale alla supervisione dell'intero processo, fino all'efficacia finale del percorso e, sulla base dei risultati emersi, ne decide la replicabilità come buona pratica o ne valuta eventuali modifiche al fine di utilizzare le esperienze pregresse nella progettazione di nuovi percorsi per gli anni successivi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Giochi matematici”

Il Progetto "Eccellenza e giochi matematici", intende promuovere la cultura matematica valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco di più, offrendo l'opportunità di “giocare” con la matematica in un clima di sana competizione. Attraverso interventi mirati, il progetto si propone quindi di: divulgare la cultura matematica-scientifica, recuperando l'interesse dei giovani nei confronti della matematica; avvicinare gli studenti agli approfondimenti matematici e valorizzare le eccellenze; fornire nuovi stimoli e opportunità agli allievi, favorendo lo sviluppo delle abilità logico-riflessive e critiche. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti essenziali per la partecipazione alle varie iniziative. Il progetto, articolato in più fasi, prevede: incontri formativi di approfondimento e stimolo culturale; partecipazione alle gare proposte e organizzate dal Centro PRISTEM-Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.



Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi

Incremento dell'interesse, della fantasia e dell'intuizione degli allievi attraverso giochi matematici divertenti e accattivanti. Sviluppo di capacità logiche, creative, di progettazione e critiche. Avvicinamento degli studenti agli approfondimenti matematici per valorizzarne l'intelligenza e potenziarne le abilità logiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



Aule

Magna

Approfondimento

La manifestazione: la gara consiste in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata).

La gara si svolgerà il 12 novembre 2019; le semifinali si svolgeranno il 17 marzo 2020; la finale italiana si svolgerà a Milano presso l'Università "Bocconi" in data 16 maggio 2020; quella internazionale a Parigi a fine agosto 2020.

● “Orientiamoci per migliorare

Si articola in: Orientamento in ingresso, rivolto ad alunni dell'ultimo anno di corso della scuola secondaria di primo grado, rappresenta un indispensabile raccordo tra i due diversi ordini di scuola; Orientamento in uscita rivolto agli studenti del quarto e quinto anno di corso che hanno la possibilità di incontrare esperti del mondo universitario e lavorativo per effettuare una scelta consapevole della facoltà universitaria o dell'inserimento nel mondo del lavoro, oltre a poter visitare le università del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione di una relazione positiva scuola-famiglia con incremento della partecipazione degli alunni coinvolti nelle attività proposte dalla scuola. Promozione del benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza del sé in un percorso di scoperta delle proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Metodologie operative
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Viaggi di istruzione e visite guidate

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio- affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Nel nostro Istituto si effettuano: USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; VISITE GUIDATE che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; VIAGGI D'ISTRUZIONE che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo positivo delle dinamiche socio- affettive del gruppo classe. Incremento della curiosità di conoscere altre realtà oltre la propria locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione CAMBRIDGE (PET B1 e FCE B2 CAE C1)**

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e far acquisire agli studenti una competenza comunicativa nelle 4 abilità . Gli alunni saranno guidati verso un uso più consapevole del codice linguistico e all'acquisizione di una capacità di autovalutazione che possa essere di supporto nel processo di crescita culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi



Miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua e della cultura straniera.
Allineamento ai benchmark nazionali di qualità ed efficacia dei risultati conseguiti dagli studenti.
Preparazione dei corsisti per affrontare un esame di Certificazione esterna.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti tutor interni ed esperti madrelingua esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Progettualità PON/POVC-FSE /FDR

La progettualità, nell'ambito dei finanziamenti PON-FSE, si articola nei seguenti due percorsi. - "AttivaMente" (codice 10.1.1A-FDRPOC-PU-2022-280), proposta didattica che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il progetto si compone di tre moduli formativi su arte, scrittura creativa e teatro. - "Un ponte verso il domani" (codice 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-331), proposta didattica finalizzata al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Il progetto si compone di 11 moduli così suddivisi: due moduli sulla competenza alfabetica funzionale; tre moduli sulla competenza multilinguistica; due moduli sulla competenza in STEM; due moduli sulla competenza digitale; un modulo sulla competenza in materia di cittadinanza; un modulo sulla competenza in consapevolezza ed espressione



culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi

Incremento della motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti. Promozione della dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e del benessere dello studente. Miglioramento dei processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Tutor interno ed esperti interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Accreditamento Erasmus+

L'Accreditamento Erasmus+ è la progettualità che la scuola ha presentato per accedere ai finanziamenti necessari per realizzare la mobilità all'estero degli alunni e del personale della scuola e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il Progetto si basa sulla necessità di sviluppo, transfer ed implementazione di pratiche innovative a livello organizzativo, nazionale ed europeo. In particolare, è finalizzato alla promozione dello sviluppo sociale, educativo e personale, oltre che alla partecipazione alla vita civica e sociale. Le attività comprenderanno: lezioni, visite guidate di luoghi e siti di rilevanza storica e culturale e workshop finalizzati ad una conoscenza approfondita della Storia e Cultura di ogni Paese ospitante, sviluppando così una partnership ed una cooperazione proficua fra Istituzioni Scolastiche ed Educative. In particolare, ogni attività sarà mirata a facilitare il riconoscimento delle conoscenze, competenze ed abilità acquisite per mezzo di apprendimenti formali, non formali ed informali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento della dimensione europea della scuola. Promozione dei valori comuni di libertà, inclusione, tolleranza e no-discriminazione attraverso lo sviluppo di Competenze Chiave condivise. Condivisione dei valori solidi di una gioventù interculturale e globalizzata, in termini di formazione e cooperazione continue fra i Paesi dell'EU.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● A scuola di sci - Asiagoneve

Corso di sci della durata di n. 10 ore presso il comprensorio sciistico "Verena Sky" di Asiago a cura dell'Agenzia Happy Siben, gestita dalla famiglia di Maestri di Sci Paganin di Asiago. Visite culturali guidate presso luoghi della memoria della Prima guerra mondiale (Sacrario del Leiten, Forte Verena, ricostruzione di trincee).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza del paesaggio montano; avviamento alla disciplina dello sci; acquisizione di nuove competenze motorie e sportive; ampliamento delle conoscenze storico-culturali legate alla Prima Guerra mondiale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Comprensorio sciistico

● **Uso delle calcolatrici grafiche come strumenti per una didattica laboratoriale (CASIO FX-CG50)**

In accordo con le nuove indicazioni ministeriali, in linea con le attività di adeguamento delle prove dell'Esame di Stato alle Indicazioni Nazionali per i licei e alle Linee Guida per gli istituti tecnici e professionali, i docenti proponenti intendono adottare una soluzione stabile in merito



al tema dell'utilizzo delle calcolatrici elettroniche nello svolgimento della seconda prova dell'esame, fornendo indicazioni chiare ai docenti del dipartimento di matematica, agli studenti e alle famiglie. In accordo con le indicazioni fornite gli anni scorsi, Ordinanza Ministeriale n. 257 del 4 maggio 2017 che all'art. 18 comma 8 disponeva che "Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei scientifici è consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche, purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico ("CAS - Computer Algebraic System). È inoltre vietato l'uso di calcolatrici provviste di qualsiasi tipo di connessione in modalità wireless, o che richiedano la connessione alla rete elettrica ...", il progetto nasce con la finalità di proporre un miglioramento dei livelli di competenza tramite la promozione dell'utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo quali le calcolatrici grafiche CASIO FX-CG50.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

Risultati attesi

Raggiungimento del successo informativo e scolastico degli alunni. Promozione della



sperimentazione e dell'utilizzo di strumenti tecnologici per realizzare ambienti di apprendimento collaborativi e mobili. Adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale. Acquisizione di competenze per il problem solving. Incremento della motivazione e aumento dell'autostima degli stessi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● EIPASS- Patente Europea del Computer

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte dell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN, Commissione Europea per la Standardizzazione, che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni, e più in generale nella vita di tutti i giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Conoscenza delle principali funzioni di base di un PC e del suo sistema operativo. Capacità di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Conoscere i concetti fondamentali del foglio elettronico e applicare correttamente questo strumento. Conoscere i concetti fondamentali sulle basi di dati e saperli utilizzare. Capacità di usare gli strumenti standard per creare presentazioni per diversi tipi di audience e di situazioni. Capacità di usare le reti informatiche con duplice scopo, cercare informazioni e comunicare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Certificazione DELF B1/B2

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua francese, in particolare è inteso a far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli alunni che supereranno l'esame riceveranno un attestato che mostra il loro livello raggiunto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua francese. Sviluppo della capacità di autovalutazione che sia supporto nel processo di crescita culturale. Preparazione per il conseguimento della Certificazione esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Paesaggio? Cultura!"

Il progetto favorisce la maturazione e l'autonomia dello studente valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e le diversità. Attraverso lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e comunicative si vuol facilitare l'apprendimento e aumentare la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.



Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti volta al miglioramento dello star bene a scuola e all'affinamento delle capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● "Empowering your competences in English"

Il progetto intende recuperare e potenziare le capacità e competenze linguistiche corrispondenti ad un B2 Cambridge e porre le basi per la seconda prova dell'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di scrittura e di un testo di media lunghezza in L2.

Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione di un breve testo descrittivo, informativo o narrativo di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● "Musichiamo"

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive degli alunni attraverso esercitazioni orchestrali e prove di canto corale. Ciò favorirà una maturazione globale della persona che si rifletterà positivamente in tutti gli ambiti del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione dello sviluppo delle capacità di ascolto, attenzione, concentrazione. Sviluppo armonico delle capacità cognitive ed espressive degli alunni. Incremento della consapevolezza estetica e critica. Valorizzazione del proprio sé e del proprio senso di autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna**

● "FLYING"

Il progetto Flying aiuta gli studenti a sviluppare il pensiero computazionale ed è basato sull'utilizzo di droni che danno la possibilità di coinvolgere i ragazzi in un'esperienza in cui mettere in evidenza le conoscenze e le abilità acquisite nei loro percorsi formativi. Attraverso il Flying è possibile programmare il volo di un drone tramite i classici strumenti di coding in un circuito con ostacoli e vincoli, all'interno del quale gli alunni si cimentano in team di lavoro e cooperano al raggiungimento del risultato nel modo migliore possibile, tentando di risolvere il problema dato dal percorso, sfidando i compagni di lavoro in maniera avvincente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza delle basi teoriche e normative per pilotare un drone. Realizzazione di una galleria fotografica aerea. Eventuale conseguimento del brevetto a carico del partecipante presso un ente certificatore.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Il DEBATE all'Einstein"

Il progetto Debate favorisce l'apprendimento cooperativo, la peer education, sviluppa abilità trasversali importanti e consente agli studenti di affrontare temi raramente toccati nella quotidianità didattica. Inoltre favorisce l'apprendimento cooperativo e la relazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento negli studenti dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di gestire situazioni nuove. Miglioramento del team work e acquisizione di maggiore sicurezza nell'uso dei linguaggi verbale e non verbale. Partecipazione alle gare su base regionale e ai Campionati nazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● "AttivaMente"

Il progetto intende accrescere le competenze motorie degli allievi attraverso molteplici esperienze di laboratori multi sport. Ciò consentirà il potenziamento dell'inclusione scolastica mirando alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Qualificazione delle competenze espressive, relazionali, comunicative. Maturazione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Lavoriamo insieme con la Grafica 2D/3D"

Il progetto è articolato in due fasi distinte ma integrate fra loro: percorso di formazione finalizzato all'acquisizione/rinforzo dei concetti base del disegno tecnico e dei metodi di rappresentazione grafica appresi e delle operazioni fondamentali del programma specifico AutoCAD; intervento formativo di esercitazione pratica che prevede impegno diretto degli alunni nella realizzazione di elementi grafici attinenti gli indirizzi di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero delle conoscenze degli argomenti teorici e i procedimenti operativi. Recupero delle abilità per applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di esercizi, problemi geometrici e/o progettuali utilizzando in modo adeguato le tecniche e le procedure di esecuzione. Sviluppo di competenze trasversali e la maturazione di capacità metacognitive e metavalutative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

- **"Impegnarsi per migliorare" - "Recupero... per migliorare"**

Il progetto offre la possibilità di recuperare negli apprendimenti con specifico riferimento a



coloro che hanno manifestato difficoltà nelle discipline di scienze umane e sociali e psicologia. Ciò consentirà lo sviluppo di una maggiore motivazione allo studio e conseguente miglioramenti in tutti gli ambiti del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli



studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi

Recupero delle abilità e delle competenze di base. Miglioramento del metodo di studio.
Miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Ragionare logicamente" (corso base e avanzato)

Il percorso mira al potenziamento delle capacità deduttive degli alunni attraverso quesiti di logica formale al fine di acquisire le tecniche specifiche per risolvere test logico-matematici. Ciò consentirà ai corsisti di migliorare gli esiti ai test di ammissione per le facoltà a numero programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti con particolare riferimento al numero di diplomati che all'Esame di Stato conseguono una votazione tra 81 e 100 con lode.

Traguardo

Posizionarsi nelle media regionale con riferimento al numero di studenti che all'Esame di Stato conseguono, per tutti gli indirizzi di studio, una votazione tra 81 e 100 con lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare riferimento alle classi seconde (grado 10) per italiano e matematica.

Traguardo

Posizionarsi nella media regionale con riferimento al punteggio conseguito dagli studenti nelle prove INVALSI di grado 10 per tutte le classi seconde di tutti gli indirizzi di studio per italiano e matematica.

Risultati attesi

Miglioramento del metodo di studio.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Scambi culturali

L'iniziativa prevede la possibilità di gruppi di studenti di effettuare degli scambi culturali in paesi esteri. Durante il periodo di permanenza all'estero gli alunni frequentano la scuola partner in orario scolastico, sulla base di lezioni concordate su temi scelti e condivisi dalle scuole organizzatrici. Terminate le lezioni ai ragazzi viene data la possibilità di visitare città e musei di interesse. Gli alunni saranno ospitati in famiglie disponibili. La scelta dei paesi di destinazione si lega anche allo studio specifico delle lingue, ossia inglese, francese e tedesco. Il progetto prevede che anche i ragazzi provenienti dall'estero saranno ospitati e svolgeranno le attività scolastiche nel nostro paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e competenze linguistiche verbali. Potenziamento delle relazioni interculturali. Potenziamento della sicurezza di sé attraverso l'esperienza di mobilità estera. Sviluppo e/o potenziamento delle capacità di adattamento a un nuovo contesto di vita quotidiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● "Movimento è salute" (CSS)

Il progetto rientra nelle attività organizzate dal Centro Sportivo Scolastico. Attraverso la pratica di giochi sportivi (pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, tennis da tavolo, tiro con l'arco, calcio balilla, pallamano, orienteering, atletica leggera) si approfondiscono le conoscenze delle tecniche e si orientano gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive programmate. Gli alunni hanno anche la possibilità di partecipare a gare organizzate a livello provinciale e /o regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Assunzione di ruoli e rispetto delle regole per sé stessi e per gli altri. Capacità di relazionarsi con gli altri. Consolidamento del carattere e sviluppo del senso civico e della socialità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

● Sportello d'ascolto

L'Istituto ha attivato uno sportello di supporto psicologico per fronteggiare le problematiche giovanili accentuatesi anche a seguito del biennio pandemico. Lo sportello è gestito direttamente da una psicologa che a cadenza settimanale incontra tutti gli alunni che ne fanno richiesta. L'iniziativa è anche aperta con incontri pomeridiani destinati non solo agli studenti ma anche alle famiglie e al personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio e attivazione di interventi per prevenirli. Sviluppo dello "star bene" a scuola. Miglioramento della capacità di gestione delle emozioni e delle difficoltà. Incremento dell'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Studente-Atleta

La scuola aderisce all'attività prevista a livello ministeriale che permette a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Il progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello in possesso di specifici requisiti su richiesta esplicita delle famiglie. La stesura del PFP ovviamente è curato dal Consiglio di Classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti. Riconoscimento del valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica. Promozione del diritto allo studio e conseguimento del successo formativo degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno (tutor) ed esterno (referente organismo sportivo)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento delle attività di esplorazione e ricerca. Sviluppo di competenze per una didattica inclusiva. Realizzazione di percorsi laboratoriali con attività didattiche interattive e dinamiche sulle problematiche connesse con la transizione ecologica e culturale. Promozione negli studenti di un nuovo stile di vita e di un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Sviluppo del pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine collegato con la conoscenza dei processi rigenerativi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'implementazione della dotazione laboratoriale finalizzata alla sostenibilità ambientale e all'alimentazione sostenibile. La pratica didattica quotidiana prevede nella sua progettualità l'utilizzo dei laboratori scientifici di cui l'Istituto è già fornito per la realizzazione di quanto previsto dal curriculum. La presente attività consentirà la riqualificazione degli spazi laboratoriali con la dotazione di strumenti innovativi per l'alimentazione sostenibile, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Ecodidattica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto. Potenziamento sinergico dei rapporti con il territorio, con i luoghi degli apprendimento informale e non formale e con i percorsi di life long learning . Arricchimento delle buone pratiche realizzate con le attività progettuali. Sviluppare una maggiore consapevolezza negli studenti e nei docenti delle problematiche connesse alla transizione ecologica e culturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste in questa sezione muovono da un percorso didattico che la scuola ha già avviato nelle annualità precedenti partecipando alla rete "Ecodidattica" finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Progetto "Ecodidattica" (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile. Infatti i docenti progettano percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy.

"Ecodidattica" ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

Il progetto è in continua evoluzione e tutte le progettualità che si realizzano sono costantemente aggiornate e visualizzabili al seguente link:
<https://it.padlet.com/LorenzaRitelli/LentiniEinstein>.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio in corso!
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito all'Avviso nell'ambito del PON-FESR ottenendo il finanziamento di un progetto (codice 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-84) che ha l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. I lavori di realizzazione della nuova rete sono in corso di realizzazione e chiusura.

Titolo attività: DDI in progress!
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ambienti dell'Istituto (aule, laboratori, biblioteche, uffici, ...) sono costantemente oggetto di finanziamenti cui la scuola accede per incrementarne la dotazione tecnologica delle scuole. La scuola ha già aderito all'avviso PON-FESR "Digitale Board" e tutte le aule sono state dotate di monitor interattivi. Parallelamente l'Istituto ha aderito all'avviso PNSD per la "realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM". E' destinataria anche dei fondi del PNRR "Scuola 4.0", nello specifico quelli destinati all'Azione 1 "Next Generation Classroom" nell'ambito della linea di investimento 3.2 attraverso i quali le tradizionali



Ambito 1. Strumenti

Attività

aule dovranno essere completamente ripensate, a partire dalla dotazione di arredi per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio. Altro finanziamento, sempre nell'ambito del PNRR, è l'Azione 2 "Next Generation Class" per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro che permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi.

Titolo attività: Digital School
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continua il percorso di digitalizzazione amministrativa della scuola, così come previsto per tutte le Pubbliche Amministrazioni. Tutte le attività della scuola si svolgono in modalità digitale online. Infatti sia da parte di tutta l'utenza sia nella gestione interna si utilizzano servizi/applicativi per la gestione di: registro elettronico, pagamenti, carriera scolastica degli studenti, carriera del personale fino alle pratiche di pensionamento, contabilità, ... Attraverso l'adesione al "Programma Scuola Digitale 2022-26" si continuerà la migrazione al cloud di tutti i servizi non ancora attivi, per garantire maggiore sicurezza nella gestione dei dati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività prevista prende il titolo proprio da uno dei moduli sulle competenze digitali previste nell'ambito del progetto "Un ponte verso il domani" (codice 10.2.2A-FDRPOC-PU-2022-331) e finanziato dal PON-FSE. Questo a conferma che la scuola è da sempre impegnata in azioni mirate ad accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti sulla tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy e in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1. Ma l'adesione agli avvisi previsti dal FSE non sono le uniche attività volte allo sviluppo delle competenze digitali di alunni e docenti. Infatti si realizzano corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche EIPASS, sull'uso dei droni e del coding in attività interdisciplinari, sulle STEM, ...Nell'ambito della sicurezza in rete la scuola ha aderito al programma "Generazioni connesse" che porterà alla elaborazione di un documento di E-policy che diventa uno strumento non solo per promuovere un uso positivo di internet e delle tecnologie informatiche, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione continua
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione è strettamente correlata con tutti gli interventi che la scuola mette in atto e previsti dalle azioni #4 e #11, dal piano di miglioramento e dal piano di formazione del personale. L'ampliamento delle dotazione tecnologica, la digitalizzazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

amministrativa, il miglioramento degli esiti scolastici, lo sviluppo delle competenze digitali e il raggiungimento di una più alta qualità del servizio di istruzione e formazione devono essere correlati con un continuo percorso di formazione che vede come destinatari il personale, le famiglie e gli studenti. Obiettivo prioritario della formazione è prioritariamente l'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove dotazioni tecnologiche finalizzate al loro uso nella didattica quotidiana. Inoltre, si punta anche a promuovere percorsi formativi su metodi, metodologie e strategie innovative didattiche.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 consente all'Istituto di attingere ai fondi destinati all'animatore digitale sia per incrementare la formazione interna sia per la creazione di nuove soluzioni innovative da diffondere all'interno della scuola. Sulla base di quella che è stata la rilevazione dei bisogni interni, emerge la necessità di creare un repository di buone pratiche all'interno del sito internet della scuola o su specifica piattaforma per la raccolta di buone pratiche in cui vengono inserite tutte le attività degne di nota poste in essere dai docenti. Il potenziamento dell'uso di piattaforme per la didattica consente una più rapida diffusione e condivisione di materiali di lavoro e la possibilità di una maggiore cooperazione tra docenti, ma anche tra docenti e alunni, per lo svolgimento delle attività didattiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "ALBERT EINSTEIN" - TAPS006012

ISTITUTO PROFESSIONALE "MICHELE LENTINI" - TARF006018

ISTITUTO PROFESSIONALE "LENTINI"-SERALE - TARF00650L

ISTITUTO TECNOLOGICO "LENTINI" - TATF006014

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un documento unitario di valutazione affinché per tutte le discipline siano adottati criteri condivisi tra i docenti e con l'intera comunità scolastica.

Il documento ha visto un lavoro preliminare dei dipartimenti disciplinari che hanno prodotto specifiche griglie di valutazione delle prove scritte e/o pratiche per ciascuna disciplina. La griglia della prova orale, elaborata da apposita commissione, è comune a tutte le discipline.

Nell'elaborazione del documento si è fatto esplicito riferimento ai seguenti riferimenti normativi sulla valutazione:

- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009
- C. M. n. 89 del 18 ottobre 2012
- D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

La valutazione è intesa nella sua dimensione formativa e non misurativa, atta non a giudicare ma a orientare il processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione riguarda le seguenti dimensioni:

- l'oggetto della valutazione (comportamenti, apprendimenti e competenze)
- le fasi della valutazione (iniziale, in itinere, finale)
- gli strumenti della valutazione (prove strutturate, semistrutturate, non strutturate).

Sulla base di tutto ciò, il documento definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Si allega il documento unitario elaborato e che rappresenta una vera guida per docenti, alunni e



famiglie.

Allegato:

Documento_Unitario_Valutazione&Allegati_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica viene valutata con gli stessi criteri e le stesse griglie previste per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione complessiva dei risultati dello studente concorre il voto di comportamento, il quale tiene conto, nell'ottica della educazione al rispetto delle regole, delle persone e delle istituzioni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare e reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità da parte degli studenti, così come esplicitato dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".

Anche per il comportamento è stata elaborata una griglia di valutazione i cui indicatori sono:

- ☐ rispetto dei regolamenti
- ☐ frequenza e puntualità
- ☐ partecipazione e impegno nelle attività scolastiche e nello studio

Ai sensi dell'art.7, comma 2 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, si precisa che "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, ..."

Si allega la griglia di valutazione per il comportamento.



Allegato:

Griglia_valutazione_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In attuazione dell'art. 4 del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, i Consigli di Classe effettuano la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento secondo i criteri generali stabiliti e adottati dal Collegio Docenti, pur con l'autonomia di valutare le singole situazioni in relazione al complesso della classe in cui il giudizio viene effettuato. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale conseguono un voto in comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Pertanto, i criteri di base stabiliti dalla normativa per la non ammissione sono:

- superamento del 25% di assenze del monte ore annuo di lezioni;
- voto di comportamento inferiore a sei decimi.
- Tenuto conto di quanto sopra indicato, non sono altresì ammessi alla classe successiva gli alunni che all'atto dello scrutinio finale hanno conseguito:
 - tre insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) oppure due insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) associate a due meno gravi (voto pari a 5);
 - cinque o più insufficienze, indipendentemente dalla loro gravità.

Per gli studenti che abbiano riportato votazioni insufficienti al termine del primo trimestre è prevista per il recupero la "pausa didattica", ossia, nel periodo compreso tra la fine del trimestre e la prima settimana dopo le vacanze natalizie, i docenti curricolari dedicano una parte delle ore di lezione per ripetere e approfondire argomenti fondamentali per il prosieguo della progettazione didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli studenti delle quinte classi, l'ammissione agli esami è regolata interamente dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 n. 62 agli artt. 13 (candidati interni) e 14 (candidati esterni) e dalle disposizioni



organizzative e operative disposte annualmente dal MIUR.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al termine dello scrutinio finale degli studenti del triennio conclusivo di ciascun corso, il Consiglio di Classe provvede ad assegnare a ciascuno studente ammesso all'anno di corso successivo un credito scolastico, in base alla tabella ministeriale che si allega.

Per ciascuna fascia se la media dei voti è maggiore di 0.5 si attribuirà il punteggio massimo della banda corrispondente mentre se la media dei voti è minore di 0.5, i Consigli di Classe valuteranno, per ciascuno studente, i seguenti indicatori:

1. assiduità nello studio
2. utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola e collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
3. partecipazione alle attività extrascolastiche (progetti promossi e/o finanziati dall'Istituto, dall'Unione Europea e dagli Enti Locali, ...)
4. partecipazione a gare e/o concorsi

Ciascun indicatore ha un valore pari a 0.15 e sarà sommato alla media dei voti dell'alunno al fine di valutare il raggiungimento del valore atto a valutare l'eventuale raggiungimento del massimo della fascia.

Agli studenti con giudizio sospeso sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione.

Allegato:

Tabella_Attribuzione_Credito_Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Nell'ambito dell'inclusione, l'Istituto ha individuato un'apposita figura, supportata da una commissione, che si occupa della realizzazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e del monitoraggio dello stato di avanzamento dello stesso. Sono stati elaborati specifici strumenti condivisi per la rilevazione delle eventuali difficoltà di apprendimento e/o di relazione degli alunni e tutti i consigli di classe utilizzano gli stessi modelli per la redazione del PEI e del PdP. Anche le attività di monitoraggio dei PEI e dei PdP sono effettuate dai singoli consigli di classe. Particolare attenzione viene rivolta alla realizzazione di attività di recupero degli alunni in difficoltà negli apprendimenti sia attraverso la pausa didattica di fine trimestre, sia mediante interventi mirati attraverso la progettazione degli ampliamenti dell'offerta formativa. Tali interventi sono effettuati mediante l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle singole classi o in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

Si denota, come già rilevato, una mancanza di specifica progettazione di interventi per la valorizzazione delle eccellenze, fatta salva la specificità di qualche progetto extracurricolare e la partecipazione a gare e concorsi a livello regionale e/o nazionale da parte di alcuni alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Referente DSA/BES

Collaboratori DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti dei Consigli di Classe, dopo un'attenta osservazione, dovranno, in accordo con le famiglie, predisporre il Piano Didattico Personalizzato illustrando, per ogni disciplina, gli obiettivi da raggiungere anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. Dal corrente anno scolastico i modelli di PEI adottati sono quelli previsti dal D.I. n. 182 del 29/12/2020. Per gli studenti con DSA la scuola, e in particolare i Consigli di Classe coinvolti, dovrà promuovere attività per sviluppare la loro autonomia di lavoro. Il GLI (Dirigente Scolastico, Coordinatore /Consiglio di classe, referente per l'inclusione, collaboratori del Dirigente) raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora le pratiche inclusive della didattica e aggiorna eventuali modifiche PDP, ai PEI in base all'evoluzione delle situazioni ed effettua il monitoraggio dell'inclusività della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ciascun alunno diversamente abile e per ciascuna classe: docenti di sostegno, docenti curricolari e famiglia, ASL, eventuali altre figure di supporto all'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Dovere dell'Istituzione scolastica è sviluppare un'identità di ascolto e osservazione delle problematiche familiari, nel patto educativo dovranno essere valorizzate le risorse della comunità



familiare e le competenze genitoriali. È quindi fondamentale che le famiglie: - Conoscano i diritti e i doveri dei figli e dei genitori e le leggi alla base del diritto all'inclusione scolastica. - Attivino il processo di inclusione scolastica con la presentazione, nei termini fissati, dell'attestazione di situazioni di diversabilità, DSA e disagi di vario tipo; - Partecipino alle riunioni dei gruppi di Lavoro istituiti dalla Istituzione scolastica e degli organi collegiali (consigli di classe, consiglio di istituto) in cui vengono affrontati i problemi di tutti gli alunni; - Vigilare sull'adeguatezza delle risorse attivate; - Essere collaborativi con docenti, operatori scolastici, comunicando e condividendo non solo i successi, ma anche le difficoltà incontrate nel processo di crescita. Le famiglie verranno chiamate a condividere la corretta e completa compilazione del PDP quale passaggio indispensabile nella gestione del percorso di crescita degli studenti come assunzione di corresponsabilità educativa per la gestione dei comportamenti e nel rispetto degli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni alunno, attraverso la stesura del PDP, avrà diritto a un'osservazione mirata iniziale, un continuo monitoraggio e una verifica finale, sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Tale processo coinvolgerà sia il singolo docente che il Consiglio di Classe. La difficoltà effettiva sarà quella di non indulgere in "aiuti" né pretendere risposte inadeguate alla condizione di partenza. Per gli studenti tutelati dalla legge 104/92, si deve tener conto di quanto previsto dal PEI, per gli studenti con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale con verifiche orali compensative di quelle scritte e facendo uso di mediatori didattici nelle prove di verifica (mappe concettuali, mappe mentali) e strumenti informatici. Inoltre il PDP per gli studenti con Bes non certificati dovrà essere verificato in periodi ristretti data la temporaneità della situazione di disagio, a differenza di DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fondamentale è sempre stata la fase di orientamento in entrata ed in uscita di tutti gli studenti della nostra Istituzione Scolastica. Si dovrà prestare maggiore attenzione alla fase di riorientamento per quegli studenti che dimostreranno particolari difficoltà anche con l'adozione del Piano Didattico Personalizzato. Si dovranno intensificare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio per la segnalazione di studenti con bisogni educativi speciali al fine di adottare strategie didattiche già consolidate e dare continuità a percorsi già iniziati. Sarebbe auspicabile una strategia condivisa dei docenti dei due ordini di scuola affinché gli studenti non sentano il passaggio tra i due tipi di scuola come una rottura di strutture consolidate di apprendimento.

Approfondimento



Quanto sopra indicato è esplicitato nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) che, oltre alla descrizione del contesto specifico dell'Istituto, enuclea gli obiettivi di incremento annuali per l'inclusività con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nel cambiamento inclusivo. Altro documento fondamentale per delineare le azioni di inclusione scolastica è il "Protocollo di Accoglienza" che contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica e traccia le linee delle possibili/diverse fasi dell'accoglienza e delle attività connesse. Con tale documento la scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi.

Si allega di seguito un documento unico contenente il PAI e il Protocollo di Accoglienza.

Allegato:

PAI_Protocollo_Accoglienza_2022_23.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Ogni altra modalità di erogazione della didattica digitale integrata è espressa nel Regolamento PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA presente in allegato alla presente sezione e che la scuola aveva già deliberato per la precedente triennalità.

Allegati:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto, dal 1° settembre 2021, è la prof.ssa Antonia Lentino.

Oltre al valido supporto del Direttore dei Servizi Generali e degli Uffici Amministrativi, il Dirigente si avvale della stretta collaborazione di uno staff di lavoro costituito da docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente le seguenti funzioni di sistema:

prof.ssa Amelia Damiana Esposito, Primo Collaboratore del Dirigente (Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; Organizzazione della giornata di lavoro e delle sostituzioni dei docenti assenti per il plesso "Einstein"; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli Uffici di Segreteria per tutte le funzioni organizzative e di gestione anche in relazione al PNRR; Facilitatore nella comunicazione tra il personale della scuola, il Dirigente Scolastico e gli Uffici di Segreteria; Partecipazione incontri con il Dirigente Scolastico e con lo staff in orario extracurricolare; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Delega alla firma di circolari e permessi in assenza del Dirigente Scolastico; Delega al controllo della regolarità dell'orario di lavoro e di svolgimento delle lezioni per il plesso "Einstein"; Delega alla gestione di eventuali e improvvise situazioni di emergenza)

prof.ssa Salvi Grazia, Secondo Collaboratore del Dirigente (Sostituzione del Dirigente Scolastico o del primo collaboratori in loro assenza o impedimento; Organizzazione della giornata di lavoro e delle sostituzioni dei docenti assenti per il plesso "Lentini"; Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con gli Uffici di Segreteria per tutte le funzioni organizzative e di gestione anche in relazione al PNRR; Facilitatore nella comunicazione tra il personale della scuola, il Dirigente Scolastico e gli Uffici di Segreteria; Partecipazione incontri con il Dirigente Scolastico e con lo staff in orario extracurricolare; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Delega alla firma di circolari e permessi in assenza del primo collaboratore; Delega al controllo della regolarità dell'orario di lavoro e di svolgimento delle lezioni per il plesso "Lentini"; Delega alla gestione di eventuali e improvvise situazioni di emergenza)

prof.ssa De Santo Antonia, Referente del Plesso "Perasso" (Organizzazione della giornata di lavoro e delle sostituzioni dei docenti assenti per il plesso "Perasso"; Partecipazione incontri con il Dirigente Scolastico e con lo staff in orario extracurricolare anche in relazione al PNRR; Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; Delega al controllo della regolarità dell'orario di lavoro e di svolgimento delle lezioni per il plesso "Perasso"; Delega alla gestione di eventuali e improvvise situazioni di emergenza)



- prof. Lamanna Carmine, Referente del corso serale per adulti (Organizzazione della giornata di lavoro e delle sostituzioni dei docenti assenti per il corso serale; Partecipazione incontri con il Dirigente Scolastico e con lo staff in orario extracurricolare; Delega al controllo della regolarità dell'orario di lavoro e di svolgimento delle lezioni per il corso serale; Delega alla gestione di eventuali e improvvise situazioni di emergenza)
- prof.ssa Mastillone Barbara, Funzione Strumentale per l'area 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Promozione, coordinamento e aggiornamento PTOF; Cura della presentazione del PTOF alle famiglie; Coordinamento compilazione RAV e stesura PdM; Partecipazione agli incontri dello staff del Dirigente Scolastico; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni anche per la relativa pubblicazione sul sito della scuola; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)
- prof.ssa Greco Rosa, Funzione Strumentale per l'area 2: Sostegno al lavoro dei docenti (Analisi dei bisogni formativi del personale docente; Cura dei format per le progettazioni; Organizzazione e coordinamento di eventi e attività formative; Partecipazione agli incontri dello staff del Dirigente Scolastico; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni anche per la relativa pubblicazione sul sito della scuola; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)
- prof.ssa Eramo Filomena e prof.ssa Speranza Filomena, Funzioni Strumentali per l'area 3: Interventi e servizi per studenti (Cura delle attività di orientamento in ingresso/uscita; Supporto agli alunni per una scelta consapevole degli studi futuri; Promozione della partecipazione degli alunni a manifestazioni e concorsi; Partecipazione agli incontri dello staff del DS; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni anche per la relativa pubblicazione sul sito della scuola; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)
- prof.ssa Semeraro Anna, Funzione Strumentale per l'area 4: Rapporti con il territorio per la realizzazione di attività formative (Promozione, sviluppo e cura dei rapporti con il territorio per i PCTO; Coordinamento attività PCTO; Promozione della partecipazione degli alunni a eventi sul territorio; Partecipazione agli incontri dello staff del Dirigente Scolastico; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni anche per la relativa pubblicazione sul sito della scuola; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)
- prof.ssa Giovinnazzi Maria Addolorata, Funzione Strumentale per l'area 5: Autovalutazione d'Istituto con il supporto della relativa commissione di lavoro (Autovalutazione d'Istituto



per la compilazione del RAV e supporto per la stesura del PdM; Promozione di iniziative per la diffusione della "Cultura della valutazione" come valore aggiunto per docenti, alunni e famiglie; Restituzione dati INVALSI; Partecipazione agli incontri dello staff del DS; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni anche per la relativa pubblicazione sul sito della scuola; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)

prof.ssa Capone Rosanna, Funzione Strumentale per l'area 6: Referente sito web (Gestione e cura del sito web in tutte le sue sezioni; Pubblicazione articoli sul sito web; Cura dell'aspetto multimediale dei documenti e delle informazioni pubblicati sul sito della scuola; Partecipazione agli incontri dello staff del DS; Partecipazione ai lavori delle commissioni senza oneri aggiuntivi; Monitoraggio e verifica delle attività di area)

prof. Rella Pietro, Animatore Digitale supportato dal Team Digitale (Coordinamento della digitalizzazione della scuola; diffusione di azioni di innovazioni didattiche attraverso la partecipazione alle azioni del PNSD; Formazione interna; Creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola; supporto per la realizzazione degli interventi del PNRR).

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, incarico attualmente svolto dall'Assistente Amministrativa facente funzioni Paola Grazia Tangorra, sovrintende alle attività di tutto l'Ufficio Amministrativo composto da n. 7 unità le cui funzioni sono dettagliate nell'apposita sezione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Ai collaboratori del Dirigente viene delegata la sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o di impedimento, con delega alla firma di documenti e atti attinenti l'attività amministrativa, fatta eccezione per i mandati economici. Collaborano con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. Inoltre i collaboratori del Dirigente sono parte attiva con le Funzioni Strumentali nell'organizzazione e nella gestione del PTOF. Hanno il compito di segnalare al Dirigente Scolastico e all'Ufficio amministrativo i qualsiasi problema relativo al servizio, sono di supporto per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto tiene con Enti, associazioni, e strutture del territorio e supervisionano la realizzazione di iniziative e progetti che si svolgono in orario scolastico antimeridiano. Fungono da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., coordinatori dei Consigli di classe, responsabili di plesso, referenti di Dipartimento, referenti di progetto).

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Tutti i docenti con specifici incarichi di coordinamento organizzativo didattico (collaboratori, referenti di plesso, referenti di aree specifiche) costituiscono lo staff di direzione con il compito di: collaborare con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, buona amministrazione; analizzare le problematiche dell'Istituto relativamente all'organizzazione, alla didattica ed alla comunicazione; Individuano e propongono strategie di miglioramento; favorire il processo decisionale. Lo Staff di direzione monitora i processi sottesi ai vari ambiti organizzativi, cooperando con le varie risorse umane, ed è tenuto ad aggiornare sistematicamente il Dirigente Scolastico, rinviando allo stesso le scelte di carattere gestionale.

11

Funzione strumentale

Sono state deliberate a livello di Collegio dei docenti sei aree di intervento per l'attribuzione degli incarichi di Funzione Strumentale: AREA 1 (Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento); AREA 2 (Supporto allo sviluppo professionale dei docenti); AREA 3 (Interventi e servizi per gli studenti); dell'AREA 4 (rapporti con il territorio per la realizzazione di attività formative); AREA 5 (autovalutazione d'Istituto); AREA 6 (referente sito web). Oltre ai specifici compiti delle specifiche aree, le FF.SS. sono fondamentali nel supporto al lavoro del Dirigente per la realizzazione di tutte le attività deliberate dalla scuola e inserite nel PTOF. Fondamentale è, pertanto, la partecipazione alle riunioni di staff per avviare con il Dirigente il

7



	processo decisionale relativo all'organizzazione e alla gestione dell'Istituto.	
Capodipartimento	I Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: presiedere le riunioni di dipartimento; sollecitare il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie correlate con la didattica, la progettazione disciplinare, l'innovazione metodologica, l'adozione di libri di testo; promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati; promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse; promuovere pratiche di innovazione didattica; aver cura della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio. Nell'ottica del lavoro per competenze, i vari coordinatori di Dipartimento dovranno curare momenti di incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali.	10
Responsabile di plesso	Al docente responsabile del plesso "Perasso" vengono attribuite le seguenti funzioni e deleghe: rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso; svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso; verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni del personale docente; vigilare sul	1



rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; essere punto di riferimento per iniziative e manifestazioni relative al plesso di competenza; concedere i permessi brevi al personale docente del plesso; gestire i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni; informare il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e segnalare tempestivamente eventuali emergenze, situazioni di rischi e malfunzionamenti; partecipare alle riunioni di staff; essere punto di riferimento per gli Uffici amministrativi.

Responsabile di
laboratorio

I docenti sub-consegnatari devono provvedere alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla loro responsabilità. Essi curano, in particolare, i seguenti compiti: vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori e verifica della loro funzionalità; supervisione del corretto utilizzo e del regolare funzionamento degli stessi; impiego ottimale del laboratorio; organizzazione delle attività didattiche svolte presso di essi; presentazione di proposte di nuove acquisizioni in relazione al miglioramento e all'ammodernamento delle attrezzature esistenti; segnalazione dell'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di manutenzione o riparazione delle attrezzature danneggiate; in caso di guasti, segnalazione (mediante appositi cartelli) della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; segnalazione al RSPP di eventuali situazioni di rischio; controllo

12



che nel laboratorio siano garantite le condizioni di sicurezza, e non avvengano manomissioni ad apparecchi e attrezzature; breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...), necessaria al discarico inventariale del bene; riconsegna, al termine dell'incarico, dei materiali e delle attrezzature avuti in custodia dal DSGA.

Animatore digitale	L'animatore digitale, in stretta correlazione con il DS e il DSGA, guida la comunità scolastica alla digitalizzazione della scuola, e si occupa di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si occupa quindi di formazione interna attraverso laboratori formativi, di coinvolgimento della comunità scolastica organizzando workshop per gli studenti sui temi del PSND, della creazione di soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore gestione e monitoraggio PAI	Il coordinatore svolge i seguenti compiti: coordina gli interventi didattico-educativi a	1



	favore degli alunni con disabilità; cura i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità; raccoglie le rilevazioni dei BES presenti nella scuola; supporta gli insegnanti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e collabora nella stesura dei PEI e dei PDP; coordina la commissione per la realizzazione della progettualità relativa all'inclusività; predispone e cura la documentazione inerente al PAI; cura i rapporti e le necessarie sinergie con ASP, enti ed istituzioni competenti; collabora con lo staff e con i coordinatori di classe; partecipa a convegni, seminari riguardanti l'inclusione e segnala eventuali iniziative di formazione ai colleghi.	
Referente bullismo e cyberbullismo	Il referente bullismo e cyberbullismo svolge i seguenti compiti: promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, Forze di Polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".	1
Tutor dei docenti in periodo di prova	Il docente tutor assume un ruolo significativo non solo nella fase finale del periodo di prova, quando dovrà rilasciare parere motivato al	10



Dirigente Scolastico circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente lui "affidato", ma soprattutto nel corso dell'intero anno scolastico, dovendo esplicitare una importante funzione di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale. Come previsto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, al tutor nominato spetterà: accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'art. 9 specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti". Il tutor, quindi, oltre a perseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale; per tali attività di osservazione sono previste almeno 12 ore (comma 3 art. 9).



Tutor PCTO	Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei PCTO (ex Alternanza Scuola- Lavoro), rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi e fornisce gli elementi utili alla valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti; redige un report sull'esperienza svolta.	32
------------	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Tutti i docenti della classe di concorso hanno ore di insegnamento frontale. Ciò comporta che per alcuni di loro restino ore a disposizione della scuola che vengono utilizzate prioritariamente	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

per le sostituzioni dei colleghi assenti e in seconda istanza come supporto nelle classi ove già i docenti interessati prestano servizio. Queste ultime classe sono individuate utilizzando come unico criterio le situazioni problematiche sia per gli apprendimenti ma, soprattutto, per i comportamenti. Viene stilato apposito orario di utilizzo delle ore a disposizione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Il docente è impegnato per n. 13 ore come collaboratore del Dirigente scolastico e per n. 5 ore in attività di insegnamento curricolari.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Tutti i docenti della classe di concorso hanno ore di insegnamento frontale. Ciò comporta che per alcuni di loro restino ore a disposizione della scuola che vengono utilizzate prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti e in seconda istanza come supporto nelle classi ove già i docenti interessati prestano servizio. Queste ultime classe sono individuate utilizzando come unico criterio le situazioni problematiche sia per gli apprendimenti ma,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

soprattutto, per i comportamenti. Viene stilato apposito orario di utilizzo delle ore a disposizione. Tra questi docenti uno di essi è impegnato per n. 2 ore in attività di supporto al Dirigente Scolastico in qualità di secondo collaboratore.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Il docente è impegnato in attività di insegnamento curricolari, in attività di insegnamento in sostituzione dei colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Prioritariamente con tale monte orario a disposizione si è inserito l'insegnamento del diritto in tutte le classi del Liceo. In tal modo tutti i docenti della classe di concorso hanno ore di insegnamento frontale. Le restanti ore a disposizione della scuola delle ore vengono utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti e come supporto nelle classi ove già prestano servizio. Queste ultime classe sono individuate utilizzando come unico criterio le situazioni problematiche sia per gli apprendimenti ma, soprattutto per i comportamenti. Viene stilato

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apposito orario di utilizzo delle ore a
disposizione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Tutti i docenti della classe di concorso hanno ore di insegnamento frontale. Ciò comporta che per alcuni di loro restino ore a disposizione della scuola che vengono utilizzate prioritariamente per le sostituzioni dei colleghi assenti e in seconda istanza come supporto nelle classi ove già i docenti interessati prestano servizio.

Queste ultime classe sono individuate utilizzando come unico criterio le situazioni problematiche sia per gli apprendimenti ma, soprattutto, per i comportamenti. Viene stilato apposito orario di utilizzo delle ore a disposizione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Il docente è impegnato in attività di insegnamento curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.



Ufficio protocollo

Gestione e controllo posta elettronica (PEO e PEC) attraverso ARGO GECODOC. Operazioni connesse alla spedizione della documentazione in uscita dalla scuola. Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita e assegnazione documenti agli uffici competenti. Attività di sportello utenza interna ed esterna. Supporto area alunni. Gestione Password genitori e alunni per registro elettronico.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di acquisti e preventivi ditte. DURC, CIG, acquisizione liberatorie. Redazione prospetti comparativi. Verifica acquisti in rete. Magazzino: registro di magazzino, registro carico e scarico, inventario. Tenuta registri di competenza. Consegna materiale. Controllo periodico delle giacenze del magazzino del materiale di funzionamento (cancelleria, carta, materiale di pulizia) e coordinamento attività di approvvigionamento beni per le sedi scolastiche. Gestione delle fatture elettroniche (gestione dell'intero ciclo delle fatture elettroniche: controllo e verificai n SIDI, accettazione, protocollazione in ARGO GECODOC, importazione nel relativo registro), pagamenti. Gestione mandati e reversali. Gestione liquidazioni compensi personale extra - cedolino e con Cedolino Unico. Invio flussi annuali compensi extra - cedolino unico (ex Pre96); 770/IRAP/TFR/INPS/F24-CUD/DMA/UNIEMENS/DM/10. Conguaglio contributivi fiscali. Gestione TFR. Archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Gestione del protocollo informatico in entrata e in uscita per gli atti di propria competenza.

Ufficio per la didattica

Tenuta e aggiornamento fascicoli personali alunni. Richieste/ trasmissione documenti alunni. Pratiche relative al rilascio dei nulla osta, certificati di iscrizione/frequenza, trasferimento alunni. Gestione pratiche iscrizioni alunni. Gestione pagamento tasse e contributi volontari delle famiglie. Comunicazioni esterne scuola/famiglia. Comunicazioni interne alunni. Attività di sportello utenza interna ed esterna. Gestione operazioni relative agli esami di Stato. Stampe pagelle e tabelloni scrutini. Gestione



elenchi per elezioni organi collegiali Configurazione registro elettronico. Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo. Gestione pratiche relative ad obbligo vaccinale. Gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità. Operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola. Comunicazione infortuni alunni alla compagnia assicuratrice. Gestione del protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Anagrafe personale. Tenuta fascicoli personali e trasmissione degli stessi presso altri istituti. Convocazioni per attribuzione supplenze. Individuazioni e contratti di lavoro. Controllo documenti di rito. Dichiarazione dei servizi. Certificati di servizio ed attestati. Tenuta registro certificati di servizio. Gestione assenze e decreti. Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia. Comunicazioni detrazioni. Comunicazioni assunzioni, proroghe, variazioni e cessazioni al centro per l'impiego. Rilevazione mensile assenze SIDI / Assenze-net. Rilevazioni scioperi. Rilevazioni permessi L.104/92. Gestione ferie e permessi. Pratiche per conferme in ruolo. Registrazione adempimenti in PerlaPA. Comunicazioni R.T.S..Pratiche ricostruzioni di carriera, di computo, riscatto e ricongiunzione ai fini della pensione. Pratiche INPS e PASSWEB. Graduatorie interne per individuazione soprannumerari. Protocollo e archiviazione atti di propria competenza. Operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola. Pubblicazione atti di propria competenza all'albo pretorio on line e/o su sito WEB istituzionale. Gestione del protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza.

Ufficio personale ATA e affari generali

Anagrafe personale. Tenuta fascicoli personali e trasmissione degli stessi presso altri istituti. Convocazioni per attribuzione supplenze. Individuazioni e contratti di lavoro. Controllo documenti di rito. Dichiarazione dei servizi. Certificati di servizio



ed attestati. Tenuta registro certificati di servizio e/o tenuta registri di propria competenza. Gestione assenze e decreti. Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia. Comunicazioni detrazioni. Comunicazioni assunzioni, proroghe, variazioni e cessazioni al centro per l'impiego. Rilevazione mensile assenze SIDI / Assenze-net. Rilevazioni scioperi. Rilevazioni permessi L.104/92. Gestione ferie, permessi e recuperi. Pratiche per conferme in ruolo. Registrazione adempimenti in PerlaPA. Comunicazioni R.T.S.. Pratiche ricostruzioni di carriera, di computo, riscatto e ricongiunzione ai fini della pensione. Pratiche INPS e PASSWEB. Gestione infortuni docenti/e ATA tramite procedura on-line del SIDI e assicurazione. Gestione rapporti con la Provincia per interventi di manutenzione ordinaria. Predisposizione atti per le relazioni con Enti territoriali. Gestione viaggi e visite di istruzione (preventivi-comparativi-contratti, appalti). Preventivi e Ordini d'acquisto. Aggiornamento SCUOLA IN CHIARO. Segnalazione guasti all'Ente Provincia. Pratiche sicurezza. Contratti locazione fotocopiator. Gestione pratiche per assicurazione. Operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola. Gestione del protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza. Collaborazione diretta su aspetti edili e sicurezza al Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.sg20821.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.sg20821.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.lentinieinstein-mottola.it/index.php/modulistica/moduli-per-l-utenza>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scambi di classe e individuali con l'estero

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto formalizza reti con scuole estere per la promozione degli scambi di classe e/o individuali.

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto ha aderito alla rete nazionale "Avanguardie educative" promossa dall'INDIRE sull'innovazione didattica.

Denominazione della rete: Gli Istituti Professionali Servizi per la sanità e l'Assistenza sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita a livello regionale ed è destinata a tutti gli approfondimenti relativi alla riforma dei nuovi Istituti Professionali, con specifico riferimento all'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" attivo presso codesto Istituto.

Denominazione della rete: Scuola Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete prevede la collaborazione tra scuole con lo scopo di: ingegnerizzare i processi amministrativi; implementare il modello organizzativo della gestione documentale; aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy; aggiornare e formare il personale sulle tematiche inerenti al cyber bullismo.

Denominazione della rete: Avamposto Educativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione attiva con l'Associazione "Avamposto Educativo" con sede in Mottola (TA) prevede azioni congiunte per migliorare il clima relazionale nelle classi e favorire l'aggiornamento del personale.



Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola attiva convenzioni con Enti locali, Università, scuole del territorio e aziende per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Denominazione della rete: Ambito TA22



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito è finalizzata prevalentemente alla formazione del personale della scuola. Nelle ultime annualità la scuola capofila ha ripartito le risorse finanziarie per ciascun istituto facente parte della rete e in autonomia sono state realizzate le attività interne di formazione. Resta a carico della scuola capofila la gestione delle iniziative di formazione per i docenti neo-assunti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambito Territoriale TA22

La scuola fa parte dell'Ambito Territoriale 22 della Puglia per la provincia di Taranto. Come previsto dalla normativa vigente, la scuola capofila dell'ambito propone, sulla base delle esigenze formative della scuola che costituiscono l'ambito, delle iniziative formative specifiche su tematiche quali: inclusione, transizione ecologica e culturale, competenze digitali, neo-assunti, ... La scuola prenderà parte o realizzerà autonomamente le iniziative che verranno deliberate a livello di ambito.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Strategie per la gestione della classe e tecniche didattiche per la motivazione

Corso finalizzato all'acquisizione di competenze da parte dei docenti per saper riconoscere lo stile comunicativo e cognitivo degli allievi ed adottare le strategie di insegnamento più adeguate, favorendo anche la qualità delle relazioni interpersonali e le abilità metacognitive.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Acquisizione di competenze avanzate nella lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti con competenze di lingua inglese di livello B2
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Approcci metodologici efficaci per una didattica inclusiva

Percorso formativo volto a promuovere una didattica inclusiva che tenga conto delle esigenze dei singoli allievi affinché ciascuno raggiunga il più alto livello possibile di successo formativo.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cosa c'è di nuovo?!

A seguito della continua dotazione di attrezzature sia digitali sia laboratoriali di cui l'Istituto si sta fornendo, grazie ai finanziamenti PON-FESR, PNSD, PNRR, è necessario incentivare la formazione specifica sulle forniture che vanno ad ampliare le strumentazioni digitali presenti nelle classi e nei laboratori. Anche con il supporto dell'animatore digitale e del team, sono previste azioni formative per utilizzare i monitor interattivi, i droni e gli strumenti per la grafica 3D. La formazione sulle strumentazioni dei laboratori green sarà effettuata da personale esterno esperto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: E-Policy Safety

Nell'ambito delle iniziative di "Generazioni connesse" per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il team e il docente referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, saranno impegnati nel percorso di formazione che porterà alla stesura di un documento di E-Policy Safety attraverso il quale avviare un'azione di prevenzione ed eventuale rilevazione di un uso inconsapevole e pericoloso delle tecnologie digitali e di internet.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Oltre le discipline

In stretta correlazione con quanto previsto dal Piano di Miglioramento, saranno avviati specifici percorsi formativi disciplinari, con particolare riferimento a italiano, matematica e inglese, per implementare una didattica per competenze che prevede l'utilizzo di strategie di insegnamento innovative volte a migliorare gli esiti negli apprendimenti e la motivazione allo studio da parte degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Digital School

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo